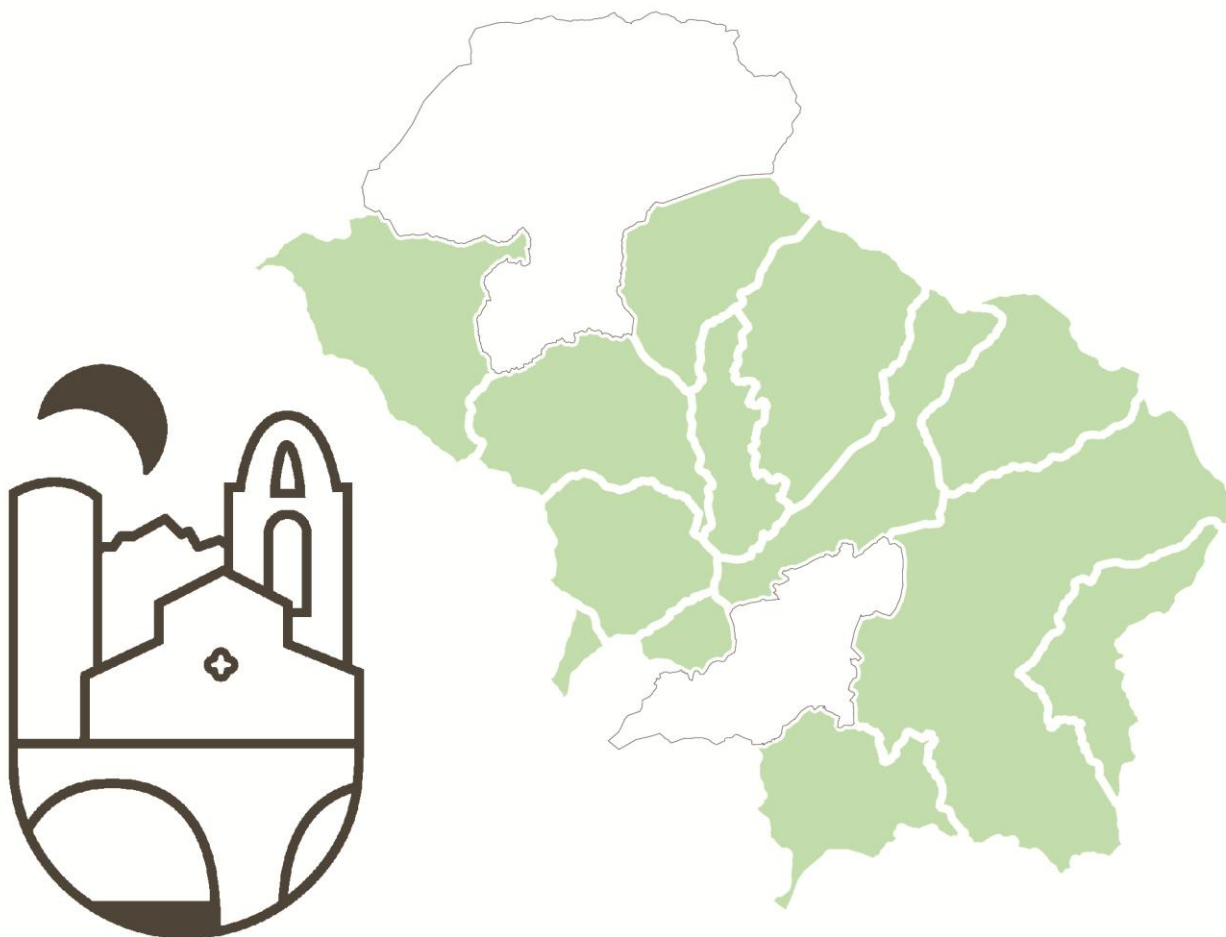


PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

dal “disegno” strutturale di area vasta (comprensoriale)
al “progetto” di sviluppo sostenibile locale (comunale)



Quadro progettuale (QP)

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI
ATLANTE COMUNE DI LICCIANA NARDI

ADOZIONE

QP.7
LN

Quadro progettuale (QP)
DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI
ATLANTE COMUNE DI LICCIANA NARDI

INDICE

Parte I. Parte I. Stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti	5
- Piani attuativi, progetti unitari e altri strumenti convenzionati non decaduti (PA.n)	5
- Permessi di costruire (PdC) di nuova edificazione rilasciati dall'efficacia del PSI	6
Parte II. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (L - U)	7
- Lotti liberi interclusi di completamento degli insediamenti (L)	7
- Aree inedificate di valorizzazione e ridefinizione dei margini urbani (Uc)	9
- Aree degradate, dequalificate e/o inutilizzate di rinnovo o rigenerazione (Ur)	17
Parte III. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (R - S)	34
- Corridoi infrastrutturali di salvaguardia della pianificazione sovraordinata	34
- Previsioni di nuovi insediamenti, attrezzature e infrastrutture del PSI (Rc)	35
- Previsioni di nuovi Standard Urbanistici in applicazione della disciplina PSI (Rs)	40
- Ampliamento funzionale di insediamenti produttivi esistenti (Rp)	44
- Ampliamento funzionale di attrezzature, servizi e infrastrutture esistenti (Rf)	49
- Aree degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero o rigenerazione (S1)	57
- Aree decontestualizzate e/o dequalificate, di mitigazione o riconversione (S2)	66
Parte IV. Quadro previsionale strategico quinquennale	80
- Estratto "Dimensionamento" del Piano Strutturale Intercomunale (PSI)	80
- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuovi insediamenti	81
- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuove funzioni	83
- Quadro previsionale strategico quinquennale. Sintesi	84
Parte V. Verifica degli "Standard Urbanistici"	87
- Elementi, note e dati preliminari per la verifica degli standard urbanistici	87
- Standard urbanistici. Dettaglio delle singole previsioni	88
- Standard urbanistici. Sintesi comunale e verifica	94

.....

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI. NUOVE PREVISIONI

Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (L - U)

- Aree inedificate di valorizzazione e ridefinizione dei margini urbani (Uc)
- Aree degradate, dequalificate e/o inutilizzate di rinnovo o rigenerazione (Ur)

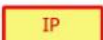
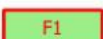
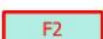
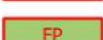
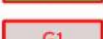
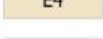
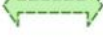
Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (R - S)

- Previsioni di nuovi insediamenti, attrezzature e infrastrutture del PSI (Rc)
- Previsioni di nuovi Standard Urbanistici in applicazione della disciplina PSI (Rs)
- Ampliamento funzionale di insediamenti produttivi esistenti (Rp)
- Ampliamento funzionale di attrezzature, servizi e infrastrutture esistenti (Rf)
- Aree degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero o rigenerazione (S1)
- Aree decontestualizzate e/o dequalificate, di mitigazione o riconversione (S2)

Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione

LEGENDA – GUIDA ALLA LETTURA DEGLI ESTRATTI CARTOGRAFICI

Dettaglio della disciplina delle trasformazioni

	Rete infrastrutturale e viaria di progetto (I2)
	Parcheggi e aree di sosta di progetto (IP)
	Aree a verde pubblico e/o attrezzato di progetto (F1)
	Aree a verde per impianti sportivi e ludico-ricreativi di progetto (F2)
	Aree ad attrezzature generali e di interesse collettivo di progetto (F4)
	Parchi urbani (ambientali, archeologici, documentali, ludico-ricreativi (FP)
	Dotazioni, impianti tecnici e per i servizi territoriali di progetto (G1)
	Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale di progetto (G2)
	Aree ad elevato grado di naturalità (E1)
	Aree a prevalente caratterizzazione forestale (E2)
	Aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3)
	Aree agricole periurbane e di pertinenza di centri e nuclei storici (E4)
	Superficie fondiaria per le trasformazioni insediative
	Fasce a verde privato (HP) e altre misure di mitigazione e ambientazione
	Varchi, punti di vista e visuali libere
	Allineamenti e direttrici di nuovo impianto
	Percorsi e itinerari ciclabili e pedonali

.....

Parte I. Parte I. Stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti

- Piani attuativi, progetti unitari e altri strumenti convenzionati non decaduti (PA.n)

PA.1.LN PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI TERRAROSSA

Elementi e riferimenti identificativi e di efficacia

PA.1.LN Piano di Lottizzazione Il Pino - Terrarossa

Principali parametri urbanistici della previsione

Superficie territoriale (St - Mq)	6.185
Superficie fondiaria (Sf - Mq)	4.162
Superficie edificabile (Se -Mq)	1.272
Eventuale superficie a Standard Urbanistici (Mq)	1.021
Eventuale superficie per urbanizzazioni primarie (Mq)	1.002

Destinazioni funzionali previste

Residenziale

Eventuali ulteriori annotazioni

PA.2.LN PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI MONTI

Elementi e riferimenti identificativi e di efficacia

PA.2.LN Piano di Lottizzazione di Monti

Principali parametri urbanistici della previsione

Superficie territoriale (St - Mq)	9.150
Superficie fondiaria (Sf - Mq)	6.127
Superficie edificabile (Se -Mq)	1.330
Eventuale superficie a Standard Urbanistici (Mq)	1.803
Eventuale superficie per urbanizzazioni primarie (Mq)	1.220

Destinazioni funzionali previste

Residenziale

Eventuali ulteriori annotazioni

PA.3.LN PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI COSTAMALA

Elementi e riferimenti identificativi e di efficacia

PA.3.LN Piano di Lottizzazione di Costamala

Principali parametri urbanistici della previsione

Superficie territoriale (St - Mq)	4.660
-----------------------------------	-------

Superficie fondiaria (Sf - Mq)	3.746
Superficie edificabile (Se -Mq)	936
Eventuale superficie a Standard Urbanistici (Mq)	444
Eventuale superficie per urbanizzazioni primarie (Mq)	470

Destinazioni funzionali previste

Turistico - Ricettivo

Eventuali ulteriori annotazioni

--

PA.4.LN PIANO DI LOTTIZZAZIONE PIANO DELLA QUERCIA
Elementi e riferimenti identificativi e di efficacia

PA.4.LN Piano di Lottizzazione Piano della Quercia
--

Principali parametri urbanistici della previsione

Superficie territoriale (St - Mq)	23.291
Superficie fondiaria (Sf - Mq)	17.878
Superficie edificabile (Se -Mq)	4.973
Eventuale superficie a Standard Urbanistici (Mq)	2.680
Eventuale superficie per urbanizzazioni primarie (Mq)	2.733

Destinazioni funzionali previste

Artigianale - industriale

Eventuali ulteriori annotazioni

--

- Permessi di costruire (PdC) di nuova edificazione rilasciati dall'efficacia del PSI

ID	Riferimenti PdC (n. e data)	Sup. edific. (SE)	Categoria funzionale
PA.1.NE.LN	PdC n.2/19	126	Residenziale
PA.2.NE.LN	PdC n.5/19	146	Residenziale
PA.3.NE.LN	PdC n.8/19	106	Residenziale
PA.4.NE.LN	PdC n.2/20	1683	Produttivo-artigianale
PA.5.NE.LN	PdC n.2/20	865	Produttivo-artigianale
PA.6.NE.LN	PdC n.3/20	711	Produttivo-artigianale
PA.7.NE.LN	PdC n.7/22	109	Residenziale
PA.8.NE.LN	PdC n.1/26	84	Residenziale

Parte II. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (L - U)

- Lotti liberi interclusi di completamento degli insediamenti (L)

Fermo restando quanto disposto all'art. 80 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI per queste "Zone" ed in particolare per ogni singolo "lotto", appositamente identificato con codice univoco alfanumerico, devono essere rispettati i seguenti "Parametri urbanistici ed edilizi" e le corrispondenti "Prescrizioni e misure di qualificazione urbanistica e paesaggistica" che risultano vincolati ai fini del rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi.

Parametri urbanistici ed edilizi

Codice ID	Localizzazione (Frazione, Indirizzo, UTOE)	Superficie fondiaria (Sf - mq)	Superficie edificabile (Se - mq)	Altezza Massima (H. mt.)	Indice di copertura (Ic. %)	Categoria funzionale
L.1.LN	Area di completamento in Loc. Amola, UTOE LN 2	750	120	7,50	30%	Residenziale
L.2.LN	Area di completamento in Loc. Terrarossa, Via del Cinema, UTOE LN 3	510	120	7,50	30%	Residenziale
L.3.LN	Area di completamento in Loc. Monti, Viale della Resistenza, UTOE LN 2	1912	240	7,50	40%	Residenziale
L.4.LN	Area di completamento in Loc. Monti, Viale Abate Sante Bastiani, UTOE LN 2	769	120	7,50	30%	Residenziale
L.5.LN	Area di completamento in Loc. Cocca, Terrarossa UTOE LN 3	1768	120	7,50	40%	Residenziale
L.6.LN	Area di completamento in Loc. Tavernelle, dietro Piazza San Rocco, UTOE LN 1	988	120	7,50	30%	Residenziale
L.7.LN	Area di completamento in Loc. Amola, UTOE LN 2	826	120	7,50	30%	Residenziale
L.8.LN	Area di completamento in Loc. Monti, UTOE LN 2	1423	120	7,50	40%	Residenziale
L.9.LN	Area di completamento in Loc. Masero, Corso Europa Unita, UTOE LN 3	1518	120	7,50	40%	Residenziale
L.10.LN	Area di completamento in Loc. Costamala, Via Liana Rispoli, UTOE LN 2	940	120	7,50	30%	Residenziale

Identificazione e Prescrizioni vincolanti di qualificazione urbanistica e paesaggistica

Codice ID	Fg.	Mappali	Prescrizioni e misure vincolanti. Definizione	Beni Paesaggistici del PIT/PPR *
L.1.LN	42	634, 806	Realizzazione degli interventi e cessione gratuita delle aree per l'allargamento (circa 2 mt) della sede stradale posta sul lato orientale (Via M.Ilo Ugo Cortesi) del lotto urbanistico di riferimento	NO
L.2.LN	53	697, 706	Nessuna	NO
L.3.LN	47	157, 1353	Cessione gratuita delle aree per il parcheggio pubblico (circa 453 mq) poste sul lato orientale del lotto urbanistico di riferimento lungo Via della Resistenza	Ex art. 142 Let. g (parte)
L.4.LN	47	34	Realizzazione degli interventi e cessione gratuita delle aree per l'allargamento (circa 2 mt) della sede stradale posta sul lato settentrionale (Viale Abate Sante Bastiani) del lotto urbanistico di riferimento	NO
L.5.LN	50	298	Nessuna	NO
L.6.LN	19	1332, 1333	Cessione gratuita delle aree per il parcheggio pubblico (circa 95 mq) poste sul lato settentrionale (Piazza S.Rocco) del lotto urbanistico di riferimento	Ex art. 142 Let. c (parte)

L.7.LN	42	633	Realizzazione degli interventi e cessione gratuita delle aree per l'allargamento (circa 2 mt) della sede stradale posta sul lato orientale (Via M.Ilo Ugo Cortesi) del lotto urbanistico di riferimento	NO
L.8.LN	43	988, 989, 990	Nessuna	NO
L.9.LN	54	323, 708	Realizzazione degli interventi e cessione gratuita delle aree per l'allargamento (circa 2 mt) della sede stradale posta sul lato occidentale (Via Irlanda) del lotto urbanistico di riferimento	NO
L.10.LN	54	157, 224, 624	Cessione gratuita delle aree per il parcheggio pubblico (circa 402 mq) poste sul lato orientale del lotto urbanistico di riferimento	NO

(*) Nel Caso in cui le previsioni ricadano all'interno di "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti, rimane fermo l'obbligo del rispetto delle relative prescrizioni di cui all'art. 90 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI.

Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "*Quadro geologico – tecnico*" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Aree inedificate di valorizzazione e ridefinizione dei margini urbani (Uc)

UC.1.LN AREA DI COMPLETAMENTO IN LOCALITÀ TERRAROSSA NORD, VIA CAMPOSAGNA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 53 – Mappali 247

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uc.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Nuova edificazione (Ne)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

- La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
 - Percorsi ed itinerari ciclabili e pedonali (IL1) di progetto
 - Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	2.450
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	2.000
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	280
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	450
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	80
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	370
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	400
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	4
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	7,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	35%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di area libera a ridosso della viabilità pubblica di Via di Camposagna in località Terrarossa, all'interno di un tessuto di recente formazione.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli Ambiti degli insediamenti recenti e contemporanei a prevalente destinazione residenziale nel territorio urbanizzato. In particolare il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati e mediante la previa formazione di un Progetto Unitario Convenzionato (PUC), prevede la realizzazione di interventi di Nuova edificazione (Ne), finalizzati alla realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, nonché al miglioramento delle dotazioni di qualificazione del contesto territoriale e urbano interessato. In particolare è prevista la complementare e contestuale realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico e la realizzazione di standard urbanistici e dotazioni territoriali con specifico riferimento alle aree di sosta e parcheggio e al collegamento ciclabile e pedonale tra la viabilità esistente e la "Green Way" determinata mediante il recupero dell'ex sedime ferroviario oggi dimesso. .

E' inoltre ammessa la realizzazione di interventi pertinenziali, nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita dell'area per il collegamento ciclo-pedonale tra Via di Camposagna e la Green Way (ex sedime ferroviario) posta sul lato orientale del lotto di riferimento.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune di parcheggi e aree di sosta da dislocare a sud del lotto di riferimento.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo il lato orientale del lotto di riferimento) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine urbano in prossimità della Green Way.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "*misure ed indicazioni*" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "*Schede*" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "*Quadro geologico – tecnico*" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

Uc.2.LN AREA DI COMPLETAMENTO ED IMMOBILI IN LOCALITÀ TERRAROSSA NORD

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 50 – Mappali 430, parte di 179, 524

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Uc.2.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Nuova edificazione (Ne)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PUC in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	2.140
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	1.80
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	250
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	300
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	300
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
--	---

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	400
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	4
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	35%

(*) Fermo restando il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166, la sopraindicata superficie edificata e edificabile (Se) è da intendersi quella massima realizzabile mediante le categorie di intervento previste dal POI (anche in esito alla demolizione degli edifici esistenti e ricostruzione), indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un insediamento non terminato e degradato costituito da manufatti allo stato di scheletro in pessimo stato di manutenzione e dai relativi spazi aperti pertinenziali, al momento non utilizzati. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli Ambiti degli insediamenti recenti e contemporanei a prevalente destinazione residenziale nel territorio urbanizzato. In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto Unitario Convenzionato (PUC) finalizzato al rinnovo edilizio di questa porzione di insediamento, mediante interventi di totale demolizione degli edifici e dei manufatti esistenti e la successiva Nuova edificazione (Ne) nei limiti dei parametri urbanistici precedentemente indicati ed indipendentemente dalle consistenze edilizie da demolire, finalizzati a qualificare questo insediamento con destinazione residenziale, nonché al miglioramento delle dotazioni di qualificazione del contesto territoriale interessato. A tal fine è prevista la complementare e contestuale realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico, nonché la realizzazione e cessione gratuita delle interventi di adeguamento della viabilità esistente e di complementari aree di sosta e parcheggio. È inoltre ammessa la realizzazione di interventi pertinenziali, nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI. Resta fermo, inoltre, il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune di parcheggi e aree di sosta da dislocare a sud del lotto urbanistico di riferimento.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo il lato occidentale del lotto di riferimento) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine urbano che mostra il contatto con le contermini aree boscate.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 comma 12.3 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Aree degradate, dequalificate e/o inutilizzate di rinnovo o rigenerazione (Ur)

Ur.1.LN AREE ED IMMOBILI ALLO STATO DI SCHELETRO SITUATO IN LOCALITÀ MONTI

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 43 – Mappali 1104

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 2 Licciana Nardi [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

- La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
 - Rete viaria (I2) di progetto
 - Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	1.000
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	700
- di cui a verde privato ineditato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	300
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	150
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	150

- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	400
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	4
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	30%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Residenziale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un insediamento non terminato e degradato costituito da un manufatto allo stato di scheletro in pessimo stato di manutenzione e dai relativi spazi aperti pertinenziali, situato all'interno del territorio urbanizzato in località Monti, nella porzione a nord all'interno di un contesto residenziale di recente formazione.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle indicazioni per le azioni concernenti i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee del PIT/PPR e prevede il rinnovo edilizio di questa porzione di insediamento. In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto Unitario Convenzionato (PUC) mediante interventi di totale demolizione degli edifici e dei manufatti e la successiva ricostruzione (ristrutturazione edilizia ricostruttiva), finalizzati a qualificare questo insediamento con destinazione residenziale, nonché al miglioramento delle dotazioni di qualificazione del contesto territoriale interessato, mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico, nonché di adeguamento della viabilità esistente, corredata di complementari aree di sosta e parcheggio. Il POI prevede la realizzazione di un edificio ad uso residenziale nel medesimo sedime dello scheletro attuale, con la contestuale realizzazione della viabilità a margine e dell'area di sosta e parcheggio nella porzione a nord.

E' inoltre ammessa la realizzazione di interventi pertinenziali, nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere e degli interventi di realizzazione della viabilità di collegamento tra Via Campofiera e lo slargo di collegamento con Via dei Castellari lungo il lato orientale del lotto di riferimento.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita di parcheggi e aree di sosta lungo Via Campofiera.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

UR.2.LN AREE ED IMMOBILI SU FERROVIA DISMESSA SITUATO IN LOCALITÀ TERRAROSSA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 53 – Mappali: 364, parte di 1207, 310, 1209, 363

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.2.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Permesso di Costruire (PdC) convenzionato
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	1300
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	1250
- di cui a verde privato ineditato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	700
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	50
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	50
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
--	---

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	400
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	9
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	35%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale di servizio

(**) La sopraindicata superficie edificabile (Se) direzionale di servizio può essere in tutto o in parte realizzata anche a destinazione residenziale o commerciale, senza costituire variante al POI.

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di tessuto insediativo degradato, dequalificato costituito da manufatti precari, edifici e strutture in pessimo stato di manutenzione e relativi spazi aperti pertinenziali non utilizzati posti al centro della frazione di Terrarossa in prossimità del tracciato dismesso della vecchia ferrovia Aulla-Pontremoli attualmente destinata e utilizzata come “Green Way”, percorso ciclabile e pedonale afferente alla rete della mobilità lenta. L’area si colloca in prossimità di attrezzature e servizi esistenti, in adiacenza alla viabilità esistente SS 62 (Via Nazionale Cisa), quest’ultima posta ad una quota rialzata rispetto al lotto urbanistico di riferimento. La previsione concorre all’attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle indicazioni per le azioni concernenti i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee del PIT/PPR e prevede il rinnovo edilizio di questa porzione di insediamento. In particolare il POI prevede la formazione di un Permesso di Costruire (PdC) convenzionato finalizzato a qualificare l’immobile e la relativa pertinenza nonché a migliorare le dotazioni di qualificazione del contesto urbano e territoriale interessato, mediante interventi di Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc). In particolare, il PdC deve essere finalizzato alla qualificazione dell’edificio esistente e del suo resede mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico, nonché di collegamento della rete della mobilità lenta esistente (dalla Green Way alla Ciclovia del Volto Santo). E’ inoltre ammessa la realizzazione di interventi pertinenziali, nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l’attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L’attuazione della previsione è subordinata a:
- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere e degli interventi del percorso ed itinerario ciclabile e pedonale di collegamento lungo il lato a sud del lotto di riferimento
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni

infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune di parcheggi e aree di sosta lungo la viabilità di servizio.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo il lato occidentale della previsione) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine urbano che mostra il contatto con le della Green Way.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

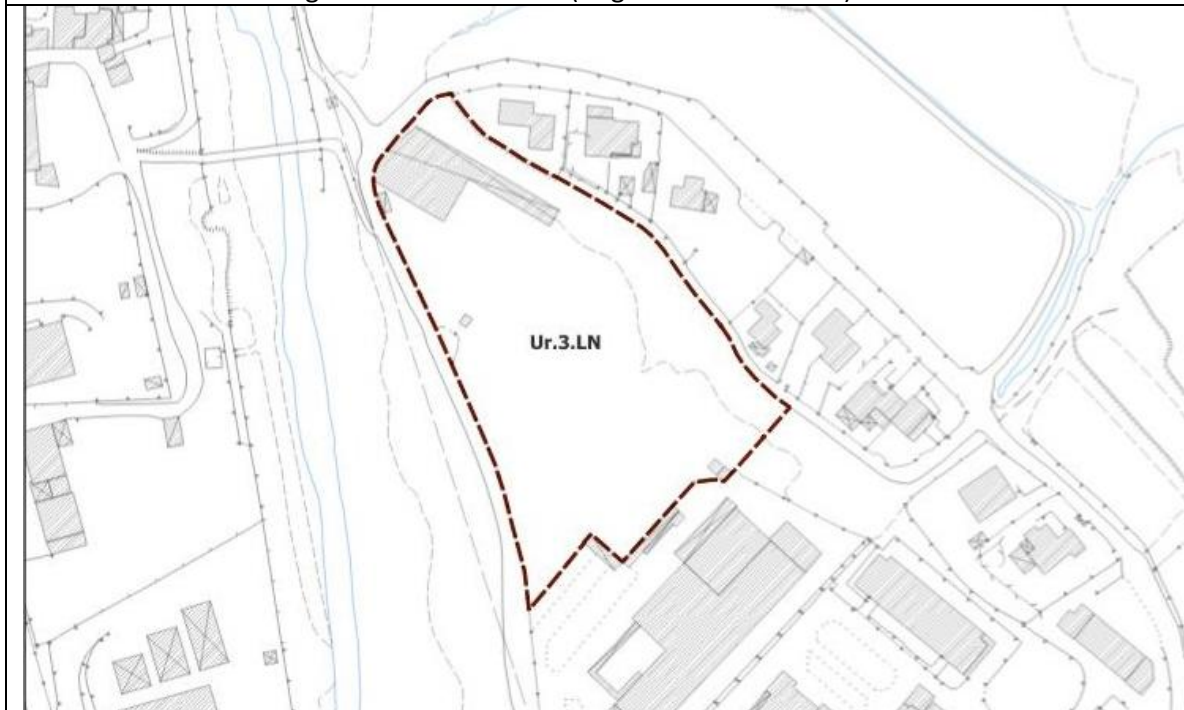
Ur.3.LN AREE ED IMMOBILI DEGRADATI SITUATE IN LOCALITÀ MASERO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 54– Mappali 545, 724, 714, parte di 1131, 586, 175, 172, 744, 731, 727, 737, 753

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.3.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Permesso di Costruire (PdC) convenzionato
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Rete viaria (I2) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	10.600
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	9.000
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	3.400
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.600
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	400
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	1.200
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	500
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	450
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	35%

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Artigianale – industriale e Commerciale all'ingrosso
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di insediamento degradato, dequalificato e decontestualizzato (posto nei pressi del Castello di Terrarossa in località il Masero – Terrarossa, collocato tra l'insediamento produttivo a sud-est e l'insediamento residenziale a nord-est ed il torrente a sud-ovest. Il complesso edilizio è costituito da manufatti precari, edifici e strutture in pessimo stato di manutenzione e relativi spazi aperti pertinenziali, inutilizzati.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle indicazioni per le azioni concernenti i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee del PIT/PPR e prevede il rinnovo edilizio di questa porzione di insediamento. In particolare il POI, mediante Permesso di Costruire (PdC) convenzionato, prevede la totale demolizione degli edifici e dei manufatti esistenti e la conseguente realizzazione mediante interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) di un nuovo insediamento produttivo (a destinazione mista industriale -artigianale e commerciale all'ingrosso) che dovrà essere posizionato nella porzione del lotto verso est, in continuità con l'edificato produttivo -artigianale e commerciale esistente con il quale allinearsi. Si tratta in particolare di una previsione finalizzata a qualificare le attività esistenti a destinazione industriale – artigianale – commerciale (da corredare con spazi aperti, piazzali e interventi pertinenziali), nonché al miglioramento delle dotazioni di qualificazione del contesto territoriale interessato, mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico, nonché di adeguamento della viabilità esistente e di incremento degli standard urbanistici di servizio agli insediamenti, con particolare riferimento alle aree di sosta e parcheggio.

E' inoltre ammessa la realizzazione di interventi pertinenziali, nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere e degli interventi di adeguamento della

viabilità esistente (Via Paesi Bassi)

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune di parcheggi e aree di sosta da dislocarsi lungo la viabilità esistente (Via Paesi Bassi)

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo il lato nord-settentrionale della previsione) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine urbano che mostra il contatto con l'edificato esistente e verso il Castello di Terrarossa.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

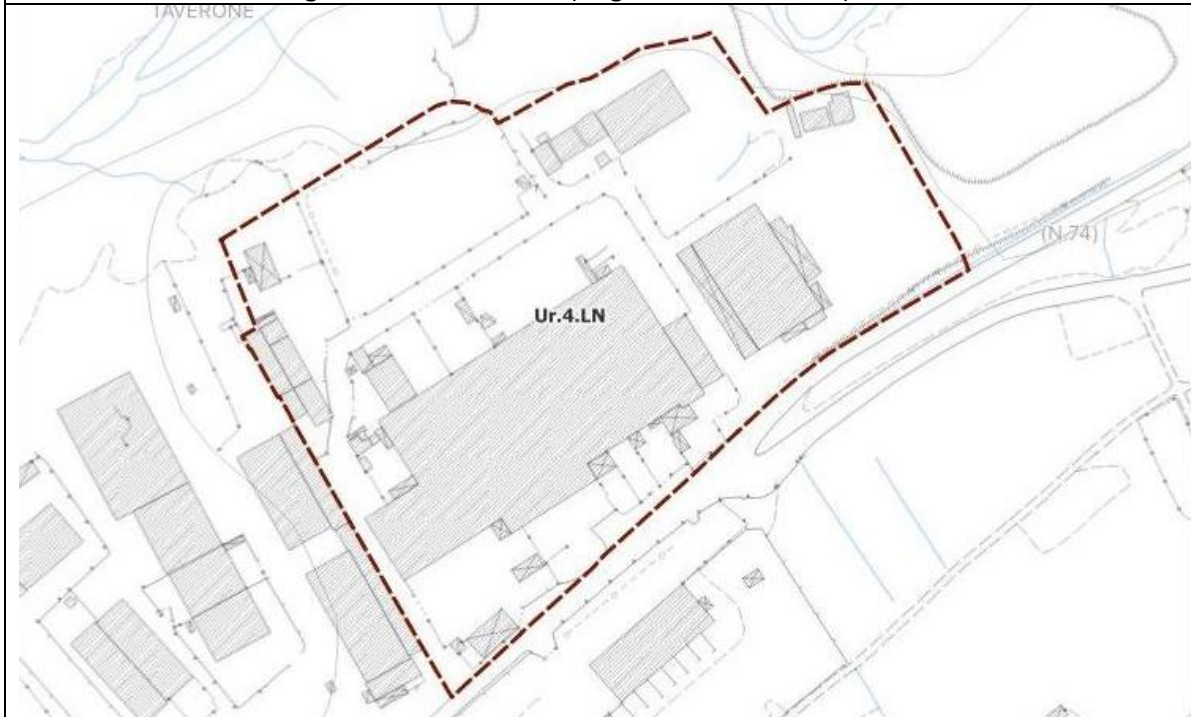
Ur.4.LN AREE ED IMMOBILI IN LOCALITÀ PIANO DELLA QUERCIA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 52 – Mappali 712, 653, 637, 634, 620, 576, 555, 512, 510, 509, 508, 507, 506, 504, 503, 501, 499, 494, 470, 9 parte di 711, 708, 580, 579, 578, 577, 554, 515, 511, 17

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.4.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Addizioni volumetriche (Ad) Interventi pertinenziali (Ip) Nuova edificazione (Ne)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PUC in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	42.400
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	37.900

- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	3.000
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	4.500
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	3.100
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	1.400
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	42.400
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 0

* Si tratta di immobili e strutture originariamente insediate e antropizzate, per i quali è previsto anche il riordino, la riqualificazione

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	*2.500
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	40%

(*) La sopraindicata superficie edificabile (SE) è da intendersi quella massima realizzabile mediante le categorie di intervento previste dal POI (addizioni volumetriche e nuova edificazione) indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Artigianale – industriale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'area collocata in località Piano della Quercia e posizionata in territorio pianeggiante tra la viabilità esistente (SP 74) a sud ed il Torrente Taverone a nord, che risulta sostanzialmente già trasformata nella porzione meridionale, su cui insistono edifici con funzione artigianale – industriale e aree libere a deposito, anche in esito a precedenti strumenti attuativi comunali. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle indicazioni per le azioni concernenti i morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee del PIT/PPR, prevedendo il riordino delle porzioni edificate e la nuova edificazione (Ne). In particolare il POI prevede la formazione di un Piano Attuativo (PA) di iniziativa pubblica e/o o privata, finalizzato al completamento e rinnovo edilizio di questa porzione di insediamento, anche mediante interventi di totale demolizione degli edifici e dei manufatti e la successiva nuova edificazione (Ne), finalizzati a migliorare i livelli di accessibilità alle attività produttive e a qualificare il margine urbano con particolare attenzione a quello posto in prossimità delle contermini aree del parco fluviale del torrente Taverone. La previsione concorre alla qualificazione ed al completamento

dell'insediamento con destinazione artigianale – industriale, nonché al miglioramento delle dotazioni di qualificazione del contesto territoriale interessato, mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico, nonché di completamento e adeguamento della viabilità esistente, corredata di complementari aree di sosta e parcheggio. In particolare il Piano Attuativo (PA), nei limiti dei parametri precedentemente indicati, è tenuto a definire e disciplinare:

- gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente che potranno essere di Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) di Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr), anche comprensivi di Addizioni volumetriche (Ad) e Interventi pertinenziali (Ip), qualora strettamente necessari all'adeguamento igienico - sanitario o di sicurezza dei luoghi di lavoro degli edifici ;
- le aree da destinare ad ampliamento funzionale degli insediamenti produttivi esistenti, ovvero all'insediamento di nuove attività mediante interventi di Nuova edificazione (Ne).

Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere e degli interventi per la realizzazione della nuova viabilità di distribuzione interna e adeguamento del nodo di intersezione con la viabilità esistente (SP. 74).
- Realizzazione e cessione gratuita delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune di parcheggi e aree di sosta.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo il lato settentrionale e orientale del lotto di riferimento) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine urbano che mostra il contatto con le contermini aree boscate.
- Mantenimento o recupero della vegetazione esistente ai margini della previsione (tratteggio verde), da porre in relazione e continuità con la fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico.
- Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'Allegato 8b (Disciplina dei beni paesaggistici) alla Disciplina di piano del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.

Al fine della qualificazione ambientale dei nuovi insediamenti è ammessa la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo e l'installazione di impianti fotovoltaici, oltre che sulle coperture degli edifici, quali elementi complementari alle strutture di ombreggiatura di piazzali e spazi di sosta, deposito, logistica e manovra pertinenziali all'insediamento produttivo.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza di Copianificazione e/o Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

Parte III. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (R - S)

- Corridoi infrastrutturali di salvaguardia della pianificazione sovraordinata

Fermo restando quanto disposto all'art. 80 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI, nel rispetto delle localizzazioni già individuate dal PSI e della relativa disciplina, di seguito sono indicate le previsioni di "Corridoio infrastrutturali di salvaguardia", individuate dal POI, non aventi in ogni caso valore ed efficacia conformativa del regime e della destinazione dei suoli, ma comportanti il solo rispetto di prescrizioni (limitazioni e condizioni alla trasformazione e alle categorie di intervento ammissibili), a tal fine individuate dallo stesso art. 80.

Competenza regionale (art. 88, c. 7, lett. c) L.R. 65/2014)

Descrizione e identificazione	Eventuali Prescrizioni del PSI	Beni Paesaggistici del PIT/PPR
Potenziamento Valichi Appenninici S.S.62- S.S.63: Nodo di Aulla (LN.01)		SI, lett.c), lett.g)

Competenza provinciale (art. 90, c. 7, lett. b) L.R. 65/2014)

Descrizione e identificazione	Eventuali Prescrizioni del PSI	Beni Paesaggistici del PIT/PPR
Nessuno		

Competenza intercomunale e comunale (art.li. 94 e 92 LR 65/2014)

Descrizione e identificazione	Eventuali Prescrizioni del PSI	Beni Paesaggistici del PIT/PPR
Adeguamento e rettifica della viabilità provinciale in loc. La Fola (LN.03)	Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei nodi di intersezione sulla viabilità esistente - Realizzazione di opere d'arte (muri di contenimento, attraversamenti, spallette, rilevati, ecc.) con materiali e tecniche costruttive adeguate ed integrate con il contesto paesaggistico e ambientale - Ricostituzione e compensazione delle aree boscate interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR	SI, lett.g)
Completamento viabilità di by-pass del centro storico di Terrarossa (LN.04)	Ambientazione paesaggistica dei nodi di intersezione sulla viabilità esistente e più in generale dei margini infrastrutturali posti in relazione paesistico percettiva alla sponda fluviale del Magra - Realizzazione di opere d'arte (muri di contenimento, attraversamenti, spallette, rilevati, ecc.) con materiali e tecniche costruttive adeguate ed integrate con il contesto paesaggistico e ambientale - Ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR	SI, lett.c), lett.g)

- Previsioni di nuovi insediamenti, attrezzature e infrastrutture del PSI (Rc)

Rc.5.LN NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO RICETTIVO PER ATTREZZATURE E SERVIZI IN LOC. PONTEBOSIO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

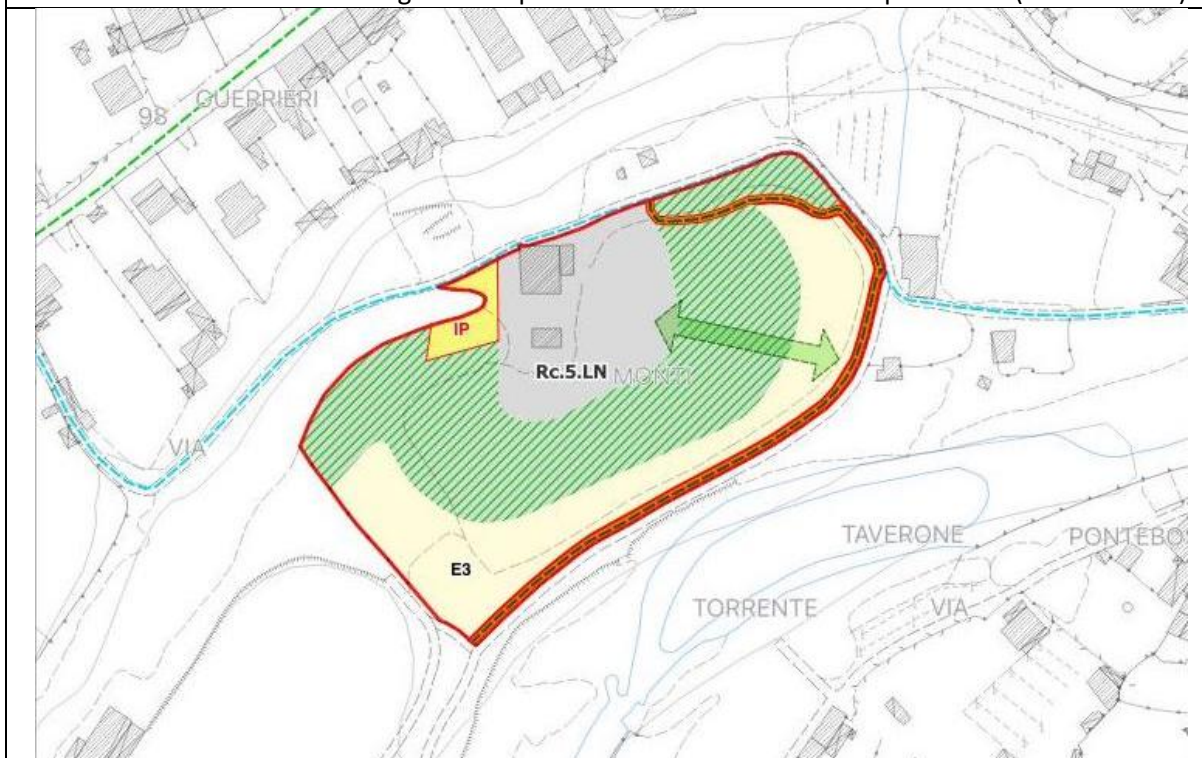
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 44 – Mappali: 711, parte di 194, 584

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rc.5.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN.2 Lucciana Nardi [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Nuova edificazione (Ne) Interventi pertinenziali (Ip)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata dal PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Rete della mobilità lenta (IL1) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	16.600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	15.300
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	7.500
- di cui a aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3) (mq)	4.600
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.300
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	900

- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	400
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	400
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 3.200

* Si tratta di un'area già in parte insediata e trasformata, in relazione all'edificio esistente (da rigenerare) e agli spazi complementari (aree ed impianti per attrezzature sportive e per i servizi ricreativi connessi) funzionali alla qualificazione dell'insediamento turistico ricettivo. La previsione individua inoltre le aree agricole inutilizzate e marginali da mantenere e valorizzare.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile max turistico – ricettiva (mq)	* 500
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	7,5
Indice di copertura (% - mq/mq)	20%

* La sopraindicata Superficie edificata e edificabile (SE) è da intendersi quella massima realizzabile mediante le categorie di intervento previste dal POI, indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti che non rilevano ai fini dell'attuazione della previsione.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Turistico - ricettivo

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di territorio aperto a caratterizzazione agricola, posta a ridosso della località di Pontebosio e collocata sul terrazzo di fondovalle del reticolo fluviale, contermina alla fascia di pertinenza dell'alveo del torrente Taverone, ma posizionato in aree elevate di quota. La parte a sud è caratterizzata da una ristretta fascia di vegetazione ripariale. Sull'area, nella porzione a nord, in prossimità della viabilità esistente (Via Pontebosio) è presente un edificio proto-industriale abbandonato (ex cartiera), oggi in stato di degrado e abbandono, del quale si prevede il recupero e la rifunzionalizzazione a fini turistico – ricettivi (di cui agli articoli 22, 23 e 24 della LR 61/2024), anche in relazione a quelli contermini già esistenti (castello di Pontebosio). La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni le "Trasformazioni esterne al territorio urbanizzato" (LN.05 Nuovo insediamento turistico – ricettivo, attrezzature e servizi loc. Pontebosio) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione. In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto Unitario Convenzionato (PUC), finalizzato al recupero a scopi turistici - ricettivi dell'intero complesso e alla contestuale riqualificazione paesaggistica e ambientale degli spazi aperti e delle aree agricole pertinenti. In particolare si prevede:

- la rigenerazione e la rifunionalizzazione dell'edificio della ex cartiera mediante interventi di ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) e di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr), quest'ultima esclusivamente finalizzata e limitata alla fedele ricostruzione delle parti eventualmente crollate o allo stato di rudere;
 - la contestuale realizzazione di complementari spazi, aree ed impianti da destinare ad attrezzature sportive e per i servizi ludico -ricreativi connessi e funzionali alla qualificazione dell'insediamento turistico ricettivo, anche corredati da edifici e strutture di servizio (spogliatoi, piscina, palestra, area fitness, spa, ecc.)
 - la realizzazione di interventi pertinenziali nei limiti e alle condizioni definiti dalle Norme del POI.
- In forma complementare è prevista la riqualificazione paesaggistica e ambientale degli spazi aperti pertinenziali e il mantenimento delle aree agricole e degli spazi aperti di maggiore pregio (Aree a prevalente caratterizzazione agricola - E3), in forma contestuale all'adeguamento della viabilità di servizio all'insediamento e di accesso (fruizione) al contermine Torrente Taverone, anche corredata di minimi spazi di sosta e parcheggio di attestamento.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete.
- Realizzazione degli interventi e delle opere di adeguamento della viabilità esistente (Via Pontebosio) e degli interventi e delle opere per il percorso ciclabile e pedonale tali da garantire il collegamento dell'insediamento con le aree prossime al torrente Taverone e con il contermine castello di Pontebosio.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico di parcheggi e aree di sosta da attestare in prossimità degli accessi al torrente Taverone.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini dell'insediamento (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare attenzione per la fascia lungo la viabilità esistente e per il margine orientale verso il Castello di Pontebosio e con il prioritario mantenimento delle alberature esistenti.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Conservazione o riconfigurazione mediante ricostituzione delle sistemazioni idraulico agrarie esistenti, con l'impegno al mantenimento delle Aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3).
- Mantenimento delle relazioni funzionali tra il corpo idrico ed il territorio di pertinenza, mantenimento dei caratteri e dei valori paesaggistici identitari e del sistema delle visuali verso il castello di Pontebosio e verso il fiume, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'allegato 8b alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori *"misure ed indicazioni"* di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole *"Schede"* di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il *"Quadro geologico – tecnico"* (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Previsioni di nuovi Standard Urbanistici in applicazione della disciplina PSI (Rs)

Rs.1.LN NUOVA AREA A PARCHEGGIO IN LOC. TERRAROSSA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

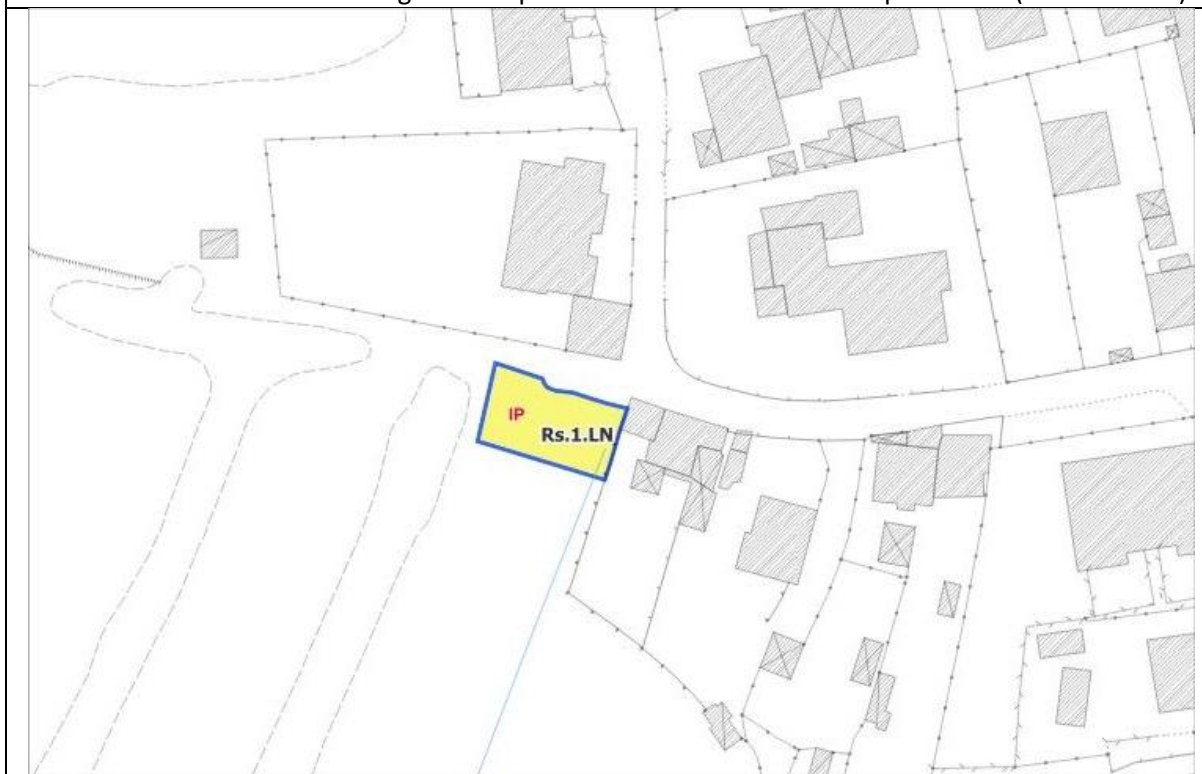
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 53 – Mappali: parte di 409

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rs.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN.3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata dal PA in:

- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	400
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	400
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
--	---

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 300

* Si tratta di un'area inutilizzata in parte già insediata e trasformata in relazione ad infrastrutture e strutture esistenti.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di spazio aperto ineditato e inutilizzato, prospiciente il tessuto urbano a ovest della frazione di Terrarossa e collocato lungo la viabilità esistente denominata Via Magra, destinato alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio, funzionale alla qualificazione e migliore fruizione della località. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione. In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto (di fattibilità, definitivo ed esecutivo) di opera pubblica, finalizzato all'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta) e alla qualificazione dei livelli di accessibilità di questa porzione di territorio. Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'art. 73 delle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione (ingresso e uscita) tra nuovo parcheggio e viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di parcheggi e aree di sosta da dislocare lungo la viabilità esistente di servizio alla frazione.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità) agli spazi pubblici previsti.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare attenzione per le fasce verso il fiume magra.
- Rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. lett. c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Ampliamento funzionale di insediamenti produttivi esistenti (Rp)

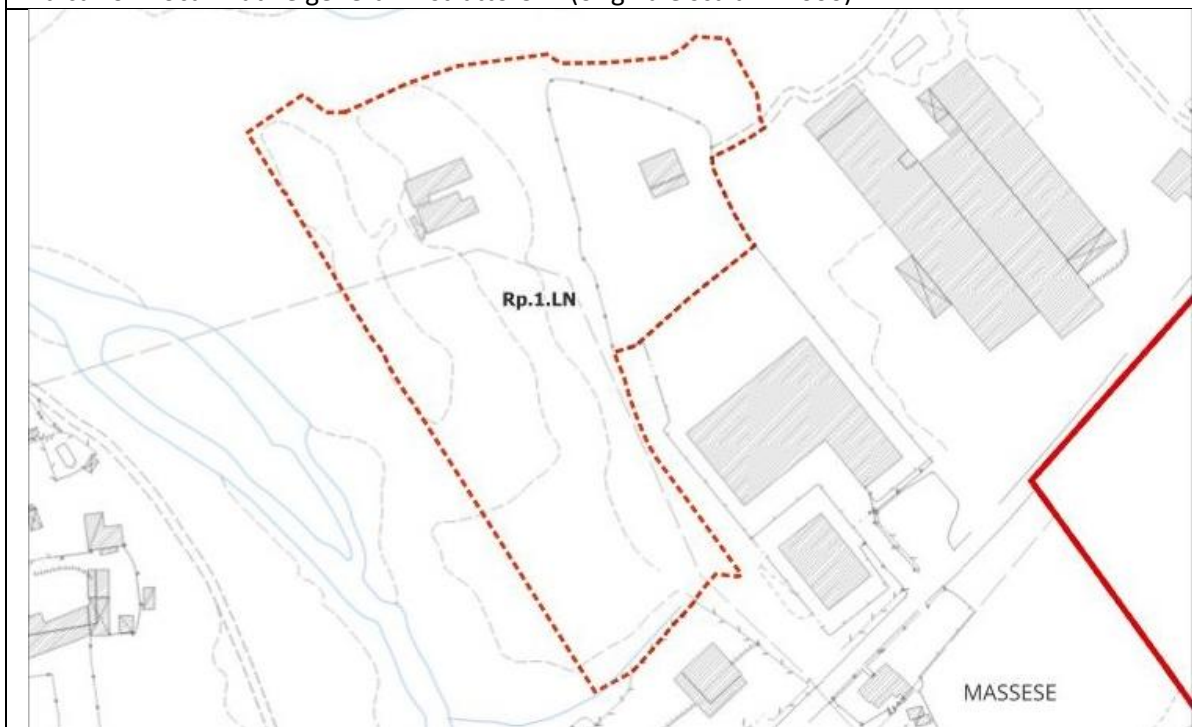
Rp.1.LN AMPLIAMENTO DELL'AREA PRODUTTIVA ESISTENTE IN LOC. PIANO DELLA QUERCIA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 52 – Mappali: 606, 131, 132, 610, 544, 684, parte di 248, 178, 177, 255, 532, 589, 685, 683, 682, 681.

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rc.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LC.3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Demolizione (De) Nuova edificazione (Ne)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata dal PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Rete viaria (I2) di progetto
- Aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	19.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	17.800
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	4.800
- di cui a aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3) (mq)	2.200

Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.700
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	700
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	1.000
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	900
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 10.500

* Si tratta di un'area in buona parte trasformata ed insediata in relazione alle attività e agli insediamenti di cui risulta pertinenza, la cui trasformazione è comunque subordinata al mantenimento e al recupero delle aree naturali e a verde esistenti.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	* 250
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	10
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	25

(*) La sopraindicata superficie edificabile (SE) è da intendersi quella massima realizzabile quale ampliamento funzionale (urbanistico) degli insediamenti esistenti ubicati in territorio urbanizzato, indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti nell'area, ovvero che vi risultano correlate.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale - artigianale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di territorio adiacente ad un insediamento produttivo, già in parte utilizzato come spazi all'aperto per funzioni temporanee correlate alle contermini attività artigianali ed industriali, per questa ragione degradato e dequalificato anche se in parte coperto da vegetazione spontanea, in ragione della contermina fascia fluviale. Nell'area insistono inoltre manufatti e strutture precarie o di servizio delle attività produttive e piazzali ad uso di deposito. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la complessiva strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alla strategia dei "Servizi di competitività e qualificazione economica" (Art. 20) e gli "Obiettivi specifici di orientamento" delle UTOE (Art. 24). In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto Unitario Convenzionato (PUC) finalizzato allo sviluppo delle attività produttive esistenti adiacenti allo scopo di soddisfare le esigenze di incremento dell'offerta di spazi e servizi artigianali – industriali e di favorire lo sviluppo economico del territorio, in forma complementare al recupero delle condizioni di dequalificazione in atto. Si tratta nello specifico di una previsione orientata al potenziamento delle attività produttive mediante

l'ampliamento urbanistico e funzionale dell'insediamento esistente (ubicato in territorio urbanizzato), condizionata a garantire il contestuale incremento dei complessivi livelli di qualificazione paesaggistica e prestazione ambientale dell'insediamento che si viene a creare mediante la trasformazione, anche con la finalità di garantire la salvaguardia e la valorizzazione del corridoio naturale costituito dal parco fluviale posto ai margini della previsione. Il PUC deve inoltre garantire la riorganizzazione dell'area a deposito e la realizzazione, mediante interventi di nuova edificazione (Ne), di un unico edificio da dislocare in adiacenza e in stretta relazione funzionale a quello già esistente nel territorio urbanizzato, nella porzione a sud del lotto urbanistico di riferimento. In questo quadro è inoltre prevista la totale demolizione dei manufatti e delle strutture esistenti che insistono sul lotto urbanistico di riferimento oggetto di ampliamento funzionale.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico dell'area di sosta e parcheggio di servizio all'insediamento.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini dell'insediamento (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare attenzione alle fasce a contatto con le contermini aree boscate.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'allegato 8b alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 73 e 93 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. c) e g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

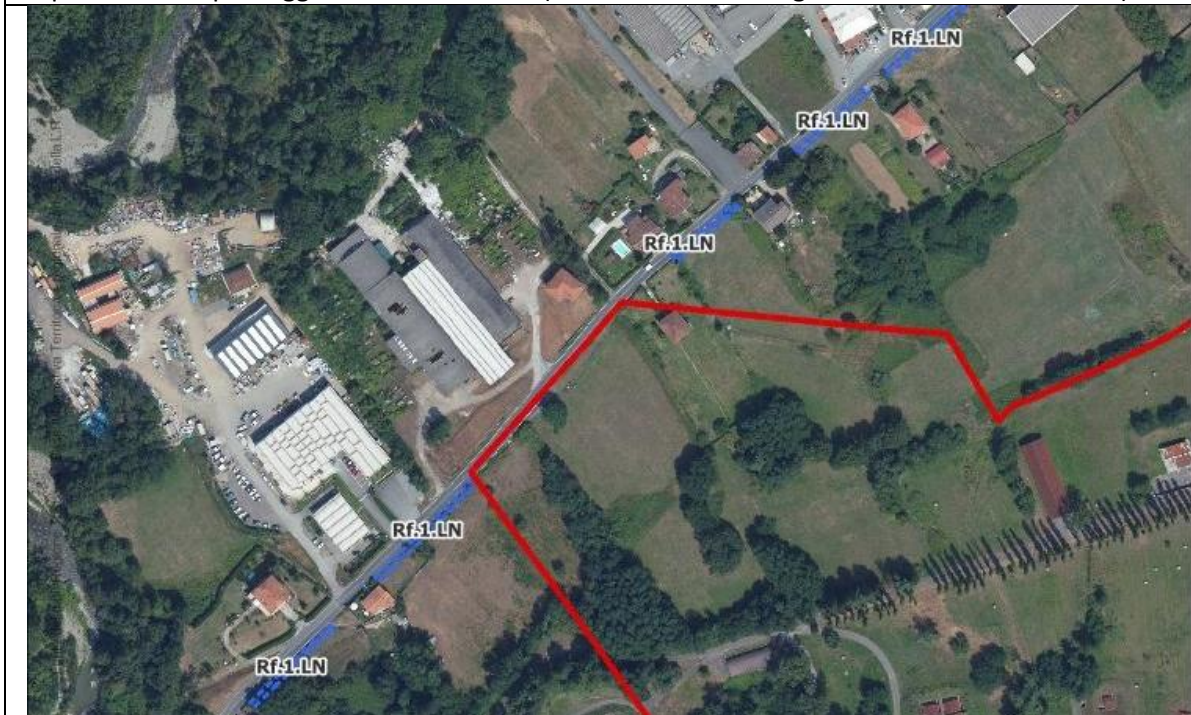
Si veda al riguardo il "*Quadro geologico – tecnico*" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Ampliamento funzionale di attrezzature, servizi e infrastrutture esistenti (Rf)

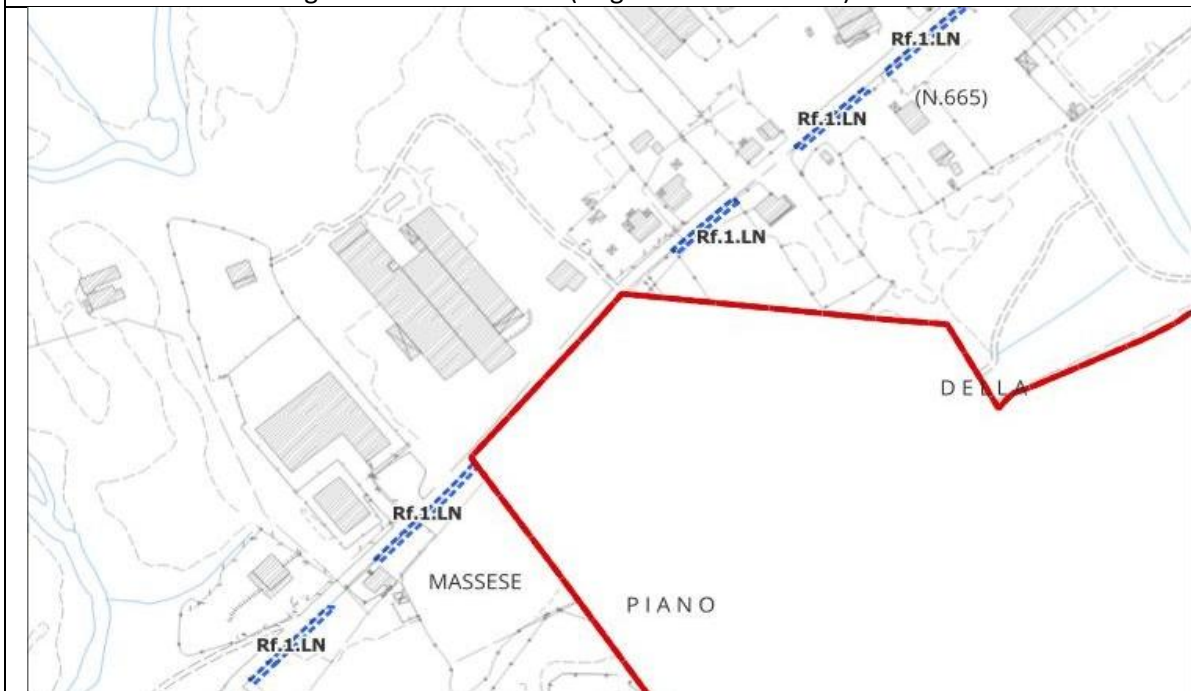
Rf.1.LN ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE IN LOC. PIANO DELLA QUERCIA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

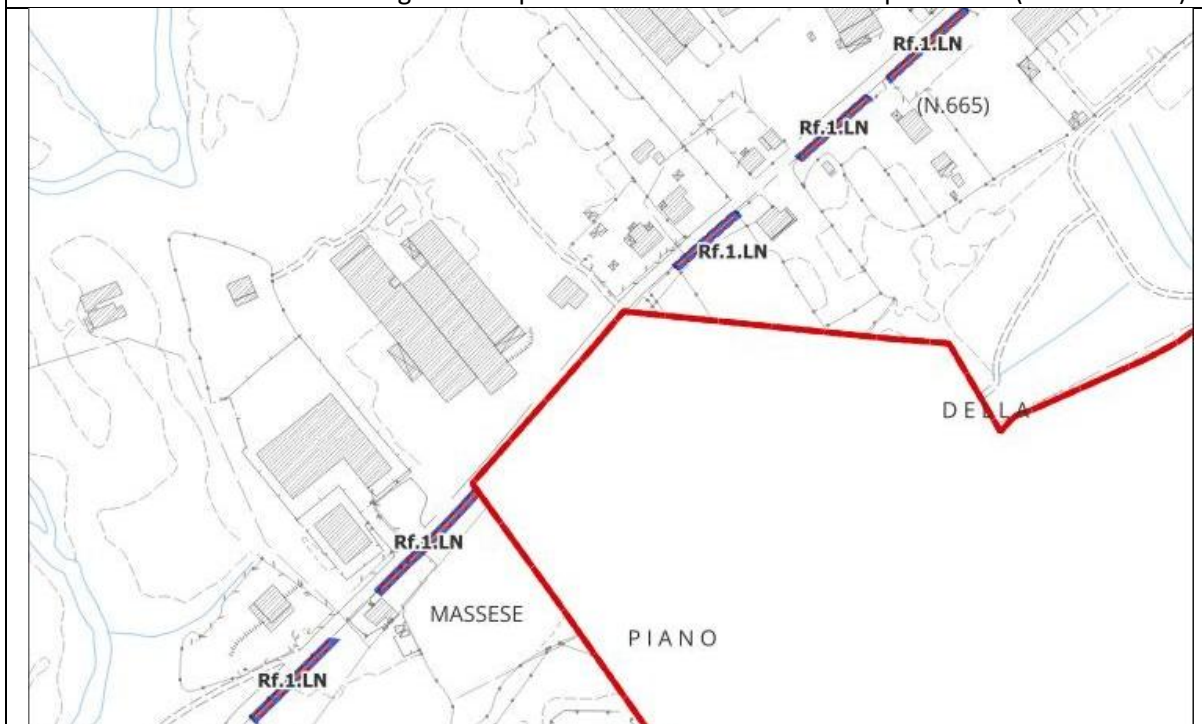
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 52 – Mappali: parte 99, 467, 651, parte 98, parte 138, 565, parte 243, 242, parte 240, 623, 254, 237

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LC.3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.000
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	1.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 1.000

* Si tratta di una previsione di ampliamento e adeguamento di infrastrutture esistenti che, per sua natura, interessa aree in parte insediate e trasformate.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una previsione di integrazione (ampliamento ed adeguamento) e contestuale qualificazione di una viabilità esistente (SS 665) nel tratto adiacente l'insediamento produttivo in località Piano della Quercia, necessario per garantire la sicurezza e la corretta accessibilità agli insediamenti nel tratto interessato dalle attività produttive.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione. In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto (di fattibilità, definitivo ed esecutivo) di opera pubblica finalizzato all'adeguamento tecnico e funzionale dell'infrastruttura, anche comprensivo delle opere strutturali di messa in sicurezza e delle opere di sistemazione e regimazione delle acque.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento della viabilità esistente in loc. Piano della Quercia (SS. 665). Comprensiva degli eventuali nodi di intersezione con gli accessi agli insediamenti esistenti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Nessuno

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della viabilità (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con il mantenimento prioritario delle alberature esistenti.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'allegato 8b alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR.
- Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Si. Lett. c), g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

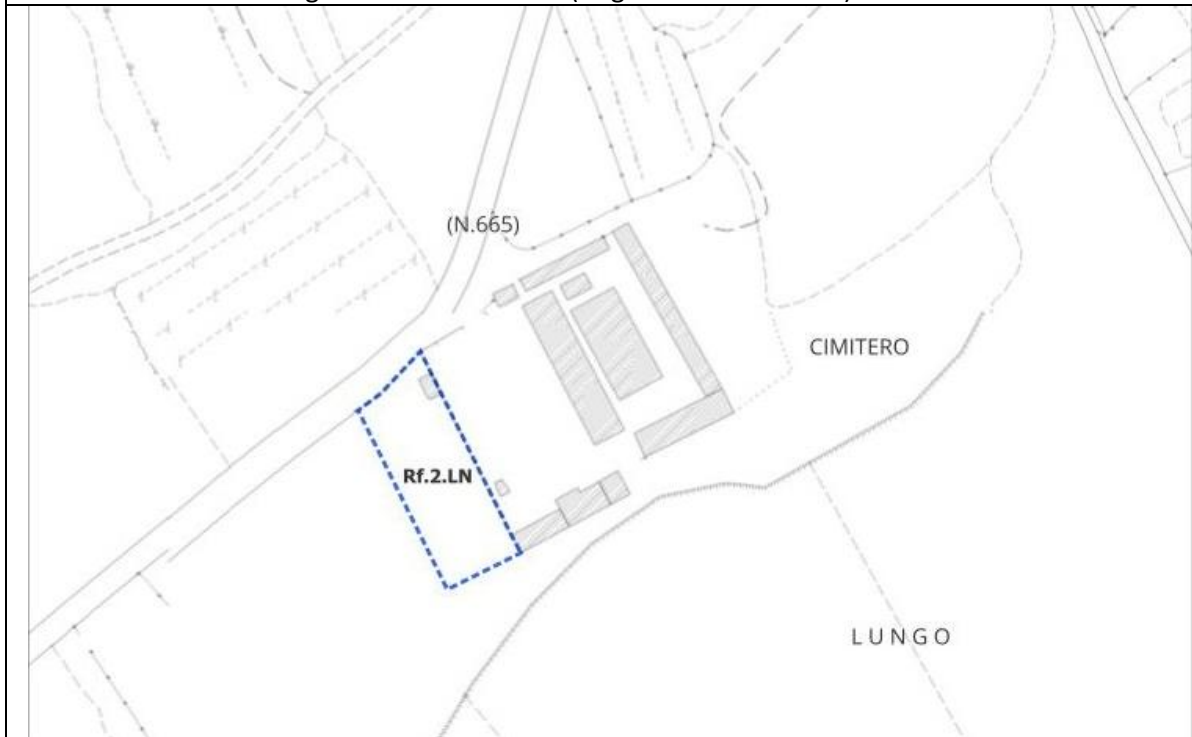
Rf.2.LN AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. MONTI

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

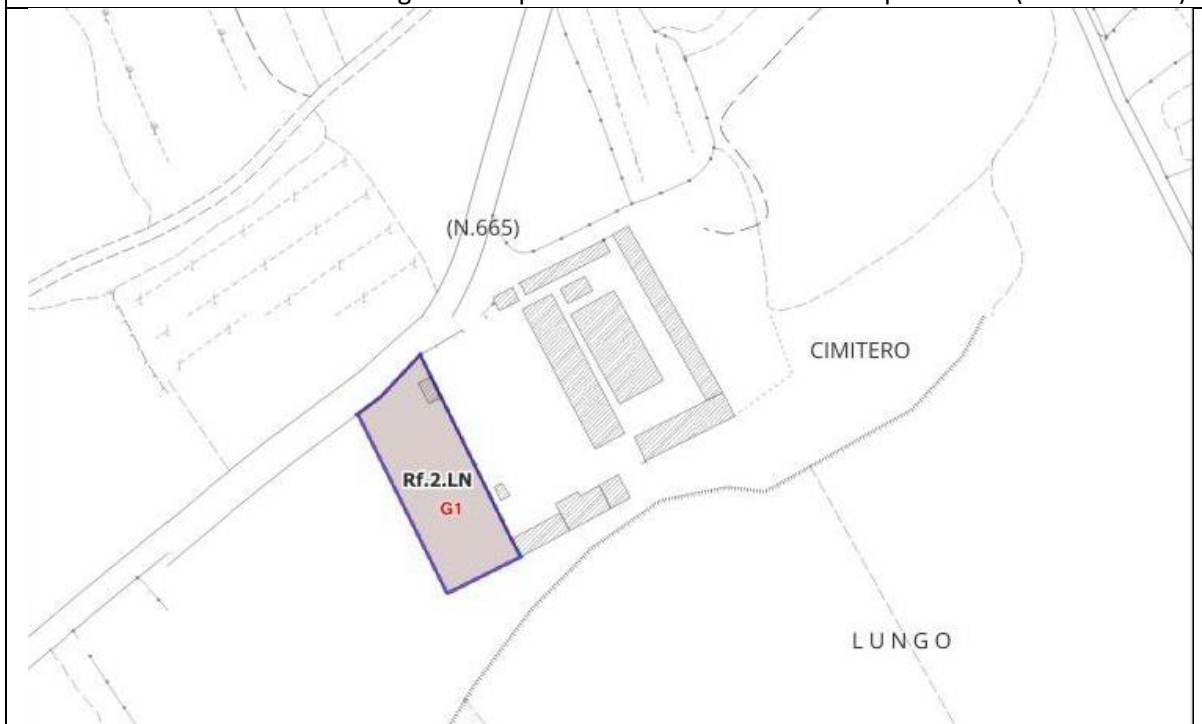
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 47 – Mappali: parte di 871

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LC.2 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata dal PA in:

- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato inedificato (I1) e/o cinture di ambientazione (I2) (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.100
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	1.100

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 1.100

* Si tratta di un'area inutilizzata in relazione ad infrastrutture e strutture esistenti

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria funzionale e.b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di territorio aperto inutilizzato e in progressivo stato di abbandono posto in adiacenza alle attrezzature cimiteriali della Frazione di Monti e prospiciente la viabilità esistente (SS 665). La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI). In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali della frazione di Monti. In questo quadro è ammessa la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici e, in questo caso, sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 69 delle Norme del POI. Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui agli art.li 69 delle Norme del POI.

Resta fermo, inoltre, il prioritario rispetto delle disposizioni di cui all'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento (funzionale e urbanistico) delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa abilità) agli spazi pubblici previsti.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini dell'insediamento (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare per le fasce contermini alla viabilità esistente
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "*misure ed indicazioni*" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "*Schede*" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "*Quadro geologico – tecnico*" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Aree degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero o rigenerazione (S1)

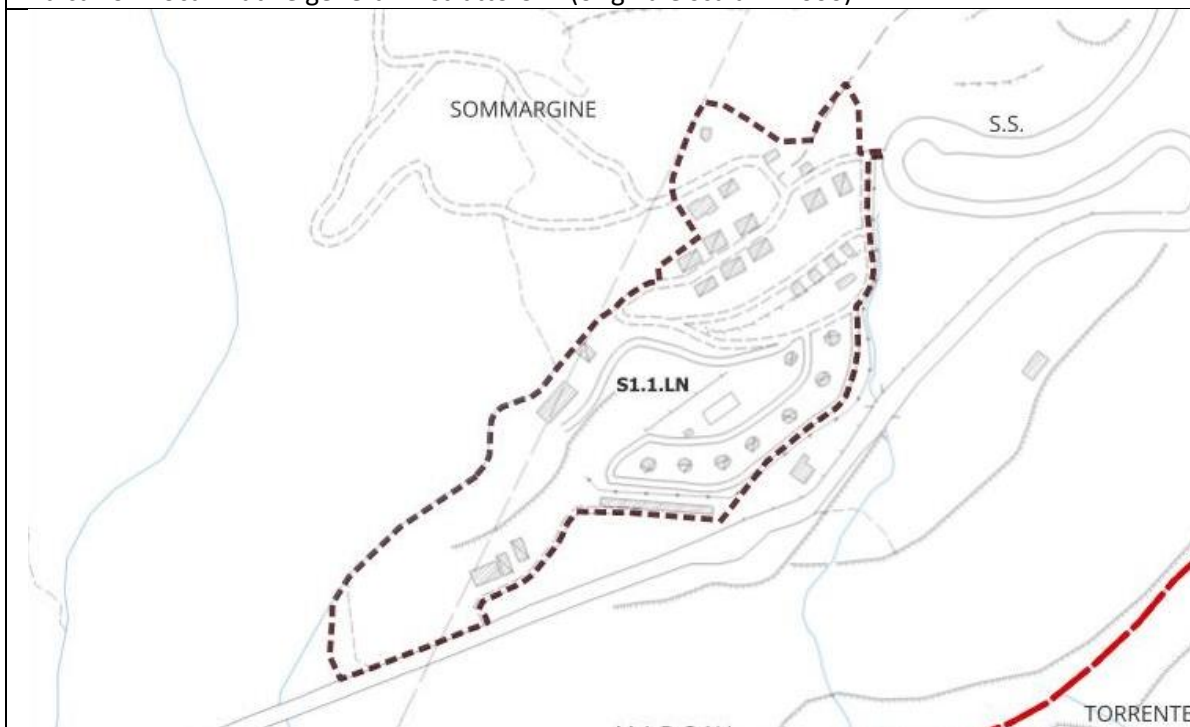
S1.1.LN AREE E IMMOBILI EX CAMPEGGIO IN LOC. TAVERNELLE

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

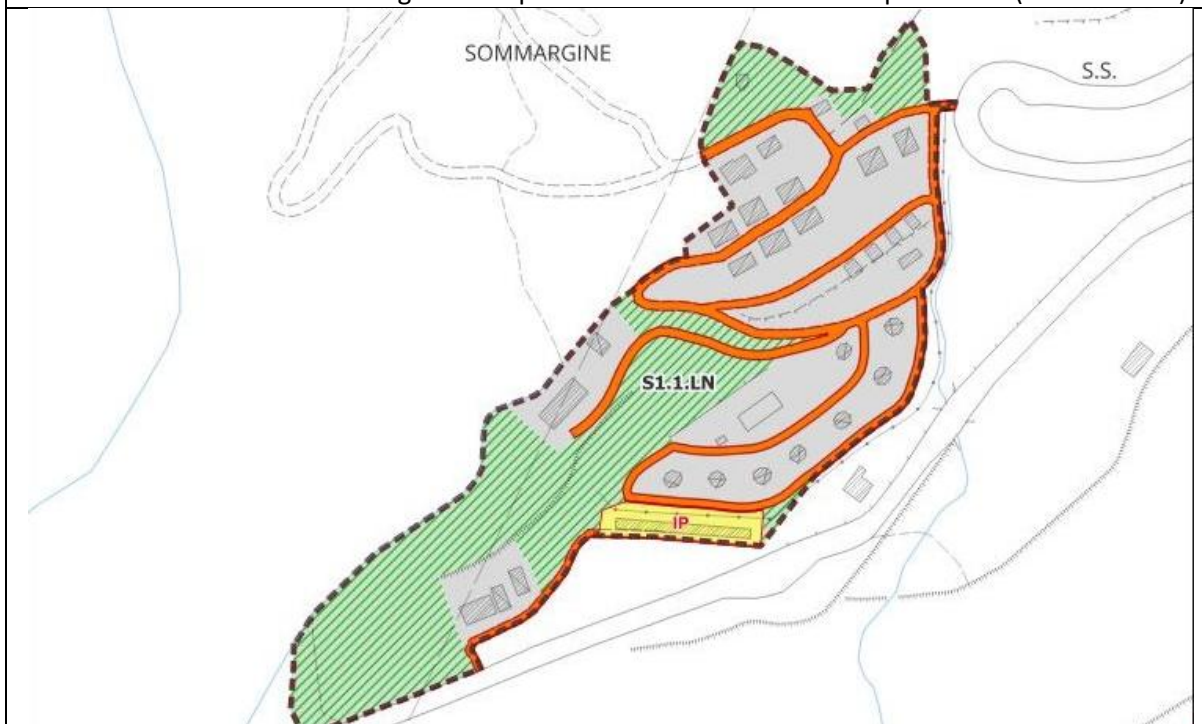
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 17 – Mappali: 228, 229, 230, 240, 253, 254, 303, 272, 287, 288, 461, 463, 466, 467, in parte 263, 273, 289, 302, 313, 399

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S1.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN.1 Apella [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Addizione volumetrica (Ad) Interventi pertinenziali (Ip)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	29.000
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	23.900
- di cui a verde privato inedificato (HP)	11.200
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	5.100
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	3.800

- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	1.300
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	1.500
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 200

* Si tratta di un'area già sostanzialmente insediata e trasformata in relazione alle strutture e attività turistico ricettive esistenti, per la quale sono previsti interventi di riqualificazione e adeguamento tecnico e funzionale.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	* 200
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	5
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	30%

(*) L'attuazione della previsione di recupero e rigenerazione deve assicurare che l'insieme degli interventi previsti (ristrutturazione edilizia e addizioni volumetriche) sia contenuto entro i limiti di Superficie edificata e edificabile (SE) max precedentemente indicati. Tali parametri non rilevano e non incidono in ogni caso ai fini della verifica del dimensionamento del PSI in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 della relativa Disciplina di piano.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Turistico-ricettivo

(*) La sopraindicata superficie edificabile (Se) è da intendersi quella massima realizzabile mediante le categorie di intervento previste dal POI (anche in esito alla ristrutturazione edilizia, ovvero alla demolizione e ricostruzione, degli edifici esistenti), indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione.

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un insediamento turistico ricettivo abbandonato, degradato e in pessimo stato di manutenzione fisica e tipologica compressivo dei relativi spazi aperti pertinenti, posto nel territorio rurale a nord della frazione di Tavernelle.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero e rigenerazione S1".

In particolare il POI prevede la formazione Progetto Unitario Convenzionato (PUC) finalizzato al rinnovo dell'insediamento turistico - ricettivo, di cui alla LR 61/2024 Titolo II Capo II (da destinare a funzioni ed attività "turistico - ricettive all'aperto" quali ad esempio: Residenze turistico -

alberghiere, Alberghi diffusi, Campeggi, ecc.), anche allo scopo di incrementare e differenziare l'offerta di servizi per la ricettività del Comune di Licciana Nardi, nonché di incrementare le dotazioni di valenza economica e sociale di presidio e valorizzazione territoriale della montagna appenninica, di un insediamento che costituisce presidio del territorio rurale. Si tratta di una previsione volta a qualificare e incrementare l'attività turistico-ricettiva mediante interventi di ristrutturazione edilizia, finalizzati a favorire la rifunionalizzazione e il pieno utilizzo degli insediamenti, anche mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi ed opere di riqualificazione ambientale degli spazi aperti pertinenziali, anche ai fini del corretto inserimento paesaggistico. Nello specifico il POI prevede la riqualificazione dell'intera area attraverso interventi di Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) e Addizione volumetrica (As), ovvero di demolizione e ricostruzione nei limiti dei parametri urbanistici ed edilizi precedentemente indicati, volti al ripristino della funzione turistico-ricettiva e al riordino dell'intera area anche ai fini della salvaguardia dei caratteri paesaggistici ed ambientali presenti. Sono inoltre ammessi gli Interventi pertinenziali (Ip) nei limiti e alle condizioni definite dalle Norme del POI. Le eventuali addizioni volumetriche non sono ammissibili nelle aree a pericolosità G4.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.
- Realizzazione degli interventi di adeguamento dell'accesso all'area e del nodo di intersezione con la viabilità esistente (SS.65).

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Mantenimento, recupero o reintegrazione - ripristino delle sistemazioni idraulico – agrarie tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti, muri a retta, ecc.) esistenti (ovvero originarie o preesistenti e in stato di degradazione) da porre in relazione e continuità con la fascia a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico e con le aree edificate del campeggio.
- Adeguamento della viabilità esistente di distribuzione interna.
- Realizzazione, lungo il confine orientale, di una fascia di protezione del fosso tributario del Taverone, libera o costituita da essenze autoctone ripariali.
- Mantenimento, ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR; evitando in ogni caso di realizzare gli interventi di nuova costruzione nelle aree interessate da alberature di alto fusto.
- Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'allegato 8b alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice

NO

- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c), g)
---	------------------

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori *"misure ed indicazioni"* di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole *"Schede"* di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il *"Quadro geologico – tecnico"* (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

S1.2.LN AREE E IMMOBILI DEGRADATI DEL DEMANIO IN LOC. TERRAROSSA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

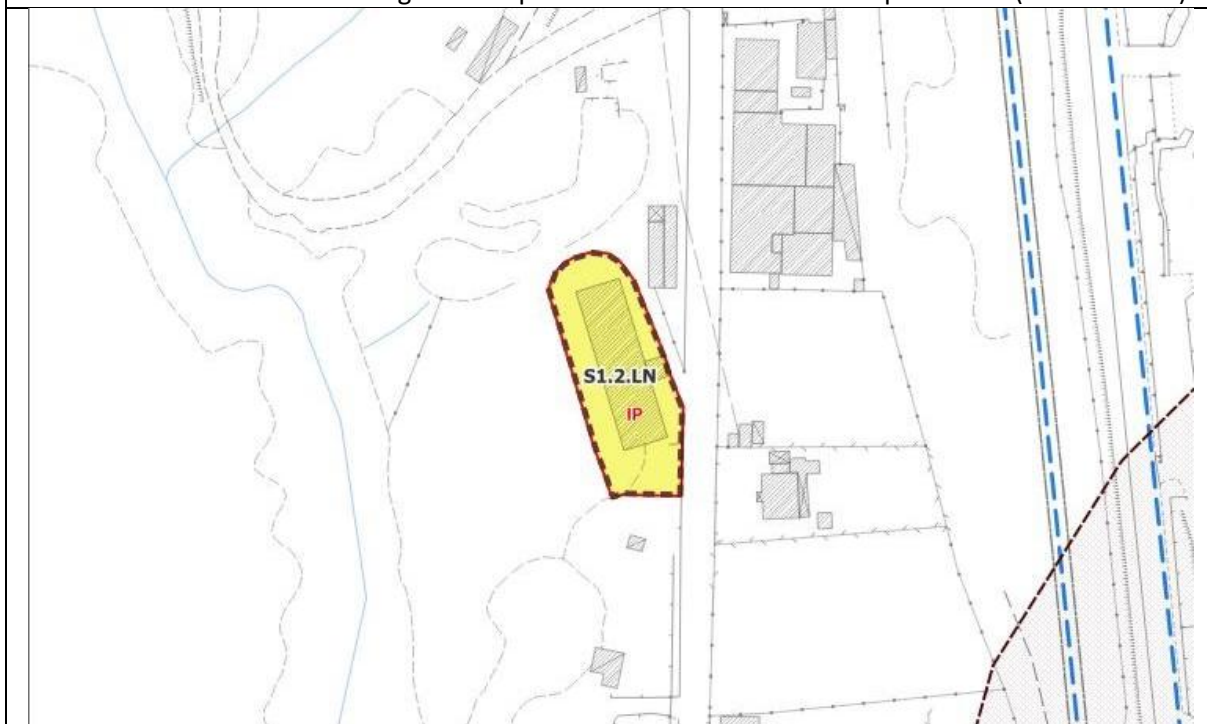
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000 o 5.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 53 – Mappali: 1083, parte di 1086

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S1.2.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Demolizione non preordinata alla ricostruzione (De) Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:

- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	1.300
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato ineditato (HP)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.300
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	1.300
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	500
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 0

* Si tratta di un'area già insediata e trasformata in relazione agli originari insediamenti produttivi oggi in stato di abbandono e dei corrispondenti spazi aperti pertinenziali.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria funzionale e.b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di territorio rurale insediata e degradata posta in adiacenza alla viabilità esistente (Via Camposagna) e collocata a nord della Frazione di Terrarossa in prossimità dell'ex stazione ferroviaria dismessa e della relativa infrastruttura oggi riconvertita a "green way". L'area è caratterizzata dalla presenza di un edificio produttivo in avanzato stato di degrado e abbandono e dei relativi spazi aperti pertinenziali, in pessimo stato di manutenzione fisica e tipologica che hanno l'accesso sulla viabilità esistente.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero e rigenerazione S1". In particolare il POI prevede la completa demolizione delle strutture presenti ed il ripristino dell'area, finalizzato alla formazione di un nuovo parcheggio pubblico, anche corredato di aree a verde in modo da ricostituire le corrette relazioni con le contermini aree di pertinenza del Fiume Magra e favorire lo sviluppo del valore ecologico funzionale, delle componenti e delle risorse presenti secondo le disposizioni del POI riguardanti la disciplina di gestione del territorio rurale.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a: - Nessuna.
--

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di aree di sosta e parcheggio pubblico e di complementari aree a verde attrezzato.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo l'intero perimetro del lotto urbanistico di riferimento di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine dell'area di sosta, anche in relazione al contatto con la contermina fascia fluviale.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

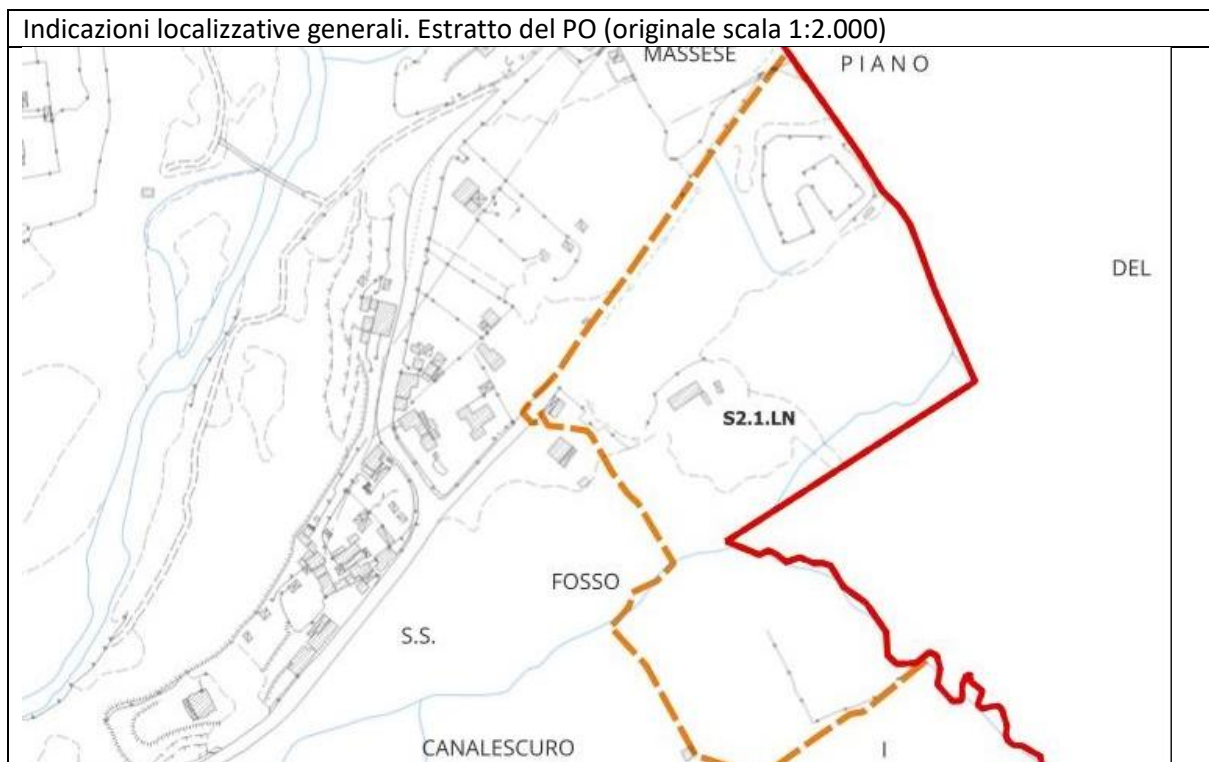
f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

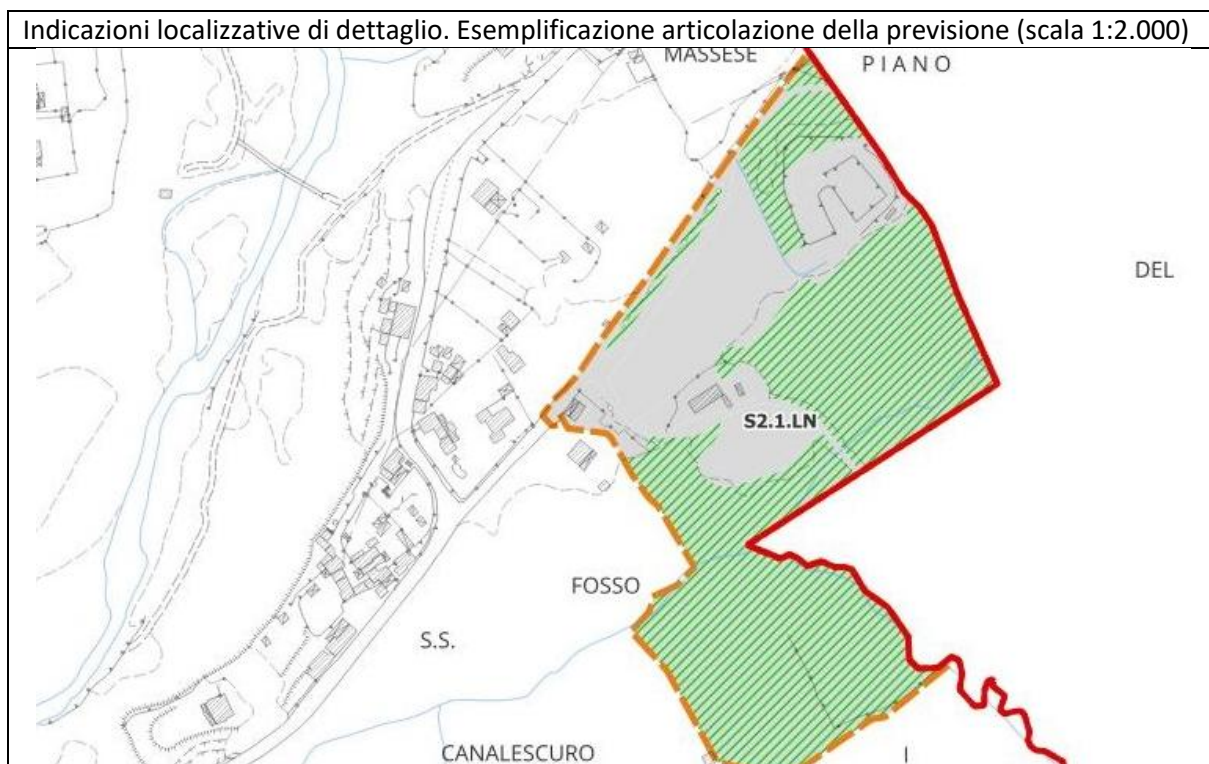
Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Aree decontestualizzate e/o dequalificate, di mitigazione o riconversione (S2)

S2.1.LN AREE ED IMMOBILI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE, IN LOC. CANALESCURO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione





Riferimenti catastali

Foglio: 52 – Mappali: 303, 304, 305, 461, 468, 570, 57, 1572, 573, 660

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S2.1.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Permesso di costruire (PdC) convenzionato
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Interventi pertinenziali (Ip)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	43.100
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	43.100
- di cui a verde privato ineditato (HP)	28.800
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	0
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	250
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 0

* Si tratta di un'area già insediata e trasformata in relazione alle attività produttive esistenti, della quale si prevede il mantenimento e la riqualificazione ambientale e paesaggistica.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	Pari esistente
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	Pari esistente
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	10

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale - artigianale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta un insediamento industriale classificato tra le attività a rischio di incidente rilevante (di cui al D.Lgs. 334/99 e smi) situato in territorio rurale al confine amministrativo sud, in località Canalescuro – Terrarossa. L'area industriale si sviluppa nel territorio comunale per una porzione limitata, in cui si trova l'accesso principale localizzato sulla viabilità secondaria che si stacca dalla viabilità pubblica esistente (SP74 – Via U. Formentini) mentre il rimanente spazio dell'attività si sviluppa nel comune di Aulla verso nord-ovest.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture decontestualizzate e/ dequalificate, di mitigazione o riconversione S2". In particolare il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede esclusivi interventi di ristrutturazione edilizia (conservativa e/o ricostruttiva), comunque subordinati alla contestuale realizzazione di complementari interventi ed opere di riqualificazione ambientale e corretto inserimento paesaggistico da porre in relazione al conterminare territorio rurale. Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono inoltre:

- prevedere misure di efficientamento ed approvvigionamento energetico con installazione di impianti e tecnologie che assicurino l'uso di fonti rinnovabili quali pannelli fotovoltaici inseriti in copertura;
- prevedere l'uso l'impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.

Nel quadro della complessiva riqualificazione ambientale e paesaggistica del lotto urbanistico di riferimento sono inoltre ammessi anche gli Interventi pertinenziali (IP) secondo le indicazioni e le condizioni a tal fine stabilite nelle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo l'intero perimetro del lotto urbanistico di riferimento) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine degli insediamenti, anche in relazione al contatto con il conterminare territorio rurale.
- Mantenimento della permeabilità delle aree a verde – prato esistenti (evidenziate con apposito retino nella presente scheda – norma).
- Al fine della qualificazione ambientale dell'insediamento è ammessa la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo e l'installazione di impianti fotovoltaici, oltre che sulle coperture degli edifici, quali elementi complementari alle strutture di ombreggiatura di piazzali e spazi di sosta, deposito, logistica e manovra pertinenti all'insediamento produttivo.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

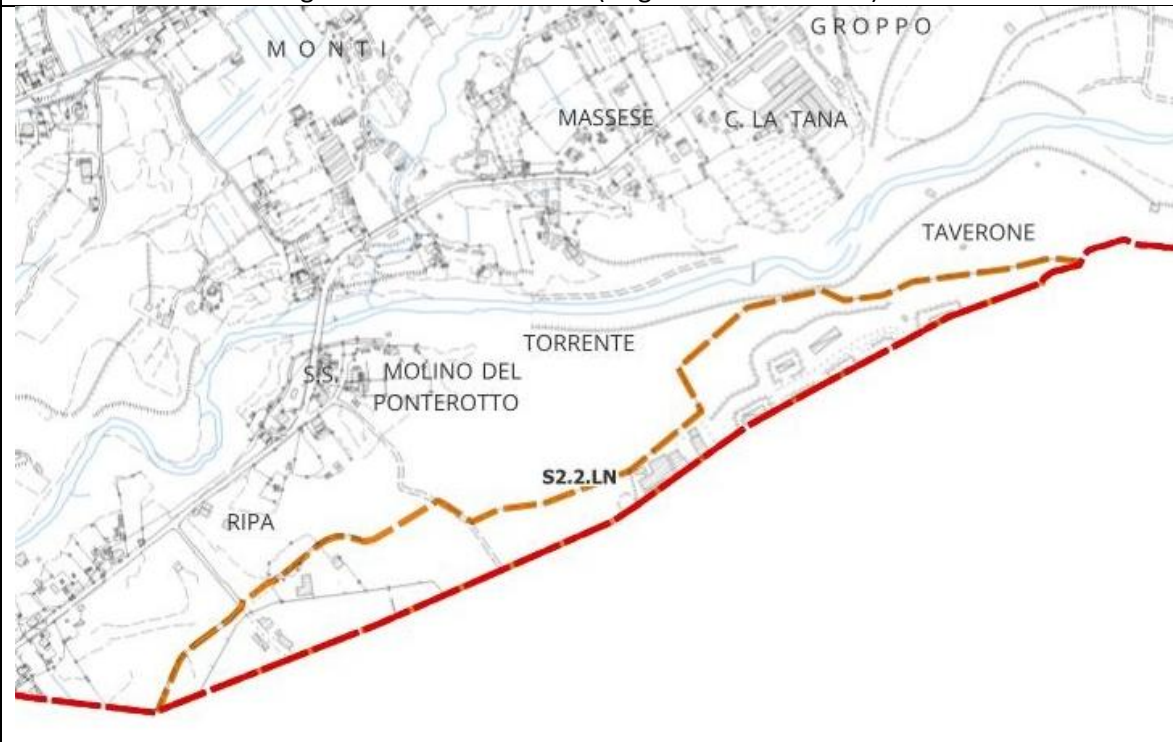
S2.2.LN AREE ED IMMOBILI BASE MILITARE IN LOC. RIPA – MOLINO PONTEROTTO

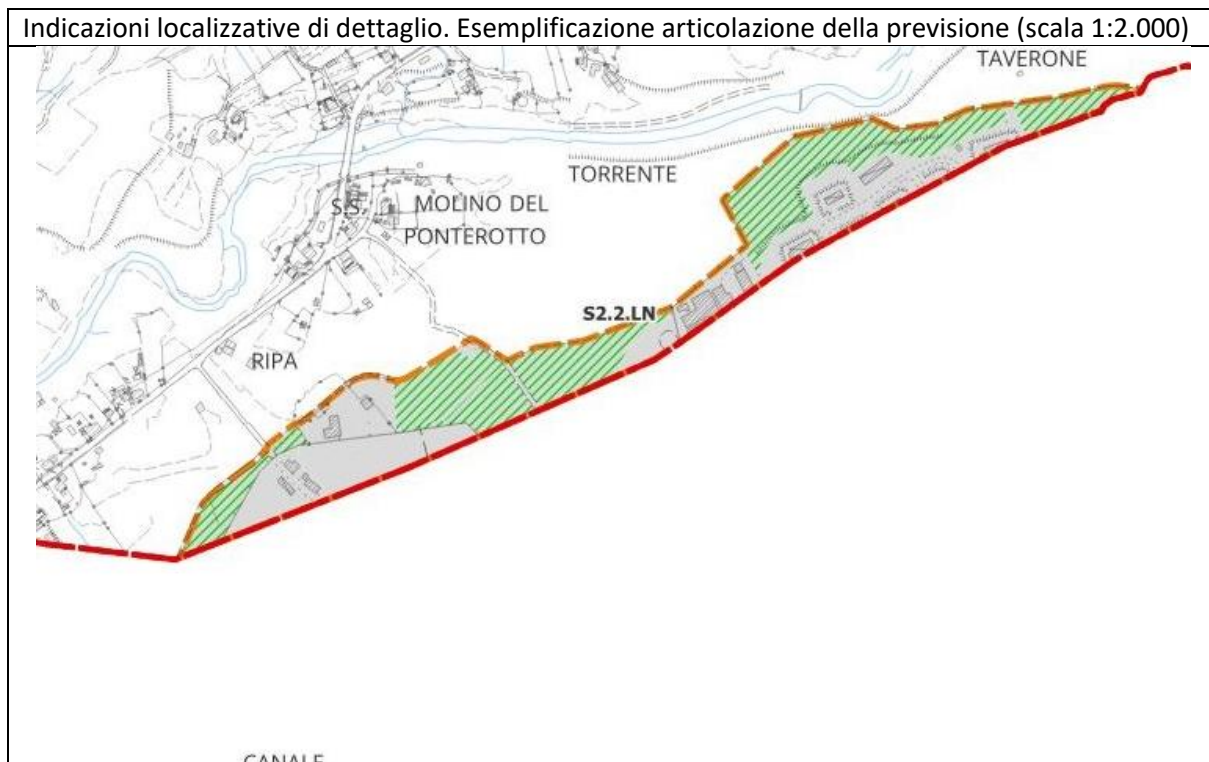
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto del PO (originale scala 1:2.000)





Riferimenti catastali

Foglio: 47 – Mappali: 832, 1474 parte di 827, 826, 828, 830;
Foglio: 49 – Mappali: 336, 337, 338, 377, 378, 380, 446, 449, 724, 832, 1474 parte di 329, 332;

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S2.2.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Interventi pertinenziali (Ip)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	85.300
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	85.300
- di cui a verde privato inedificato (HP)	43.000
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	0
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0

- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	4.300
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 0

* Si tratta di un'area già insediata e trasformata in relazione alle attività esistenti, della quale si prevede il mantenimento e la riqualificazione ambientale e paesaggistica.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq) lotto a)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq) lotto b)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	Pari esistente
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	Non superiore all'esistente
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio., limitatamente alla sub categoria b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'estesa porzione di territorio rurale nella quale è ubicata un'area militare utilizzata come "Centro Interforze Munizionamento Avanzato" che si sviluppa solo in parte nel territorio comunale di Licciana Nardi con accessi collocati lungo la viabilità esistente SS 665, attraverso viabilità secondarie in località Ripa e da Via Ponterotto in località Molino di Ponterotto. Per la suddetta porzione di territorio rurale che si caratterizza quale funzione decontestualizzata rispetto al contesto paesaggistico, il POI non prevede interventi di trasformazione ed è per questo destinata a interventi di recupero e rifunionalizzazione mediante interventi di ristrutturazione edilizia (conservativa o ricostruttiva) degli edifici e dei manufatti esistenti, comunque subordinati alla complessiva riqualificazione territoriale e urbanistica dell'intera area militare.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture decontestualizzate e/ dequalificate, di mitigazione o riconversione" e prevede una gestione ponderata ed oculata degli edifici, dei manufatti e delle infrastrutture esistenti, mediante interventi di ristrutturazione edilizia (conservativa o ricostruttiva), finalizzati a favorire l'efficiente utilizzo degli edifici, mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi ed opere di riqualificazione ambientale degli spazi aperti e delle aree naturali e seminaturali pertinenti, anche ai fini del corretto inserimento paesaggistico. Nello specifico il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede:

- per gli edifici, i manufatti e le infrastrutture esistenti interventi di Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) o di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr);
- la realizzazione di Interventi pertinenti (Ip), nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo

le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI.
I suddetti interventi sono in ogni caso vincolati alla contestuale realizzazione (mediante convenzione) di interventi di riqualificazione degli accessi collocati in prossimità della viabilità pubblica esistente (SS 665 e Via Ponterotto), nonché di opere ed interventi di complessiva riqualificazione ambientale degli spazi aperti pertinenziali, funzionali al corretto inserimento paesaggistico dell'insediamento, anche comprendenti la salvaguardia e la manutenzione del verde (alberature, fasce e macchie boscate) esistenti.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Nessuna

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Nessuna

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari di qualificazione del margine delle aree di trasformazione, anche in relazione al contatto con il contermino territorio rurale e con le aree di pertinenza fluviale del torrente Taverone.
- Mantenimento della permeabilità delle aree a verde – prato esistenti (evidenziate con apposito retino nella presente scheda – norma).
- Al fine della qualificazione ambientale dell'insediamento è ammessa la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo e l'installazione di impianti fotovoltaici, oltre che sulle coperture degli edifici, quali elementi complementari alle strutture di ombreggiatura di piazzali e spazi di sosta, deposito, logistica e manovra pertinenziali all'insediamento militare.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'allegato 8b alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. c), g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "*Quadro geologico – tecnico*" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

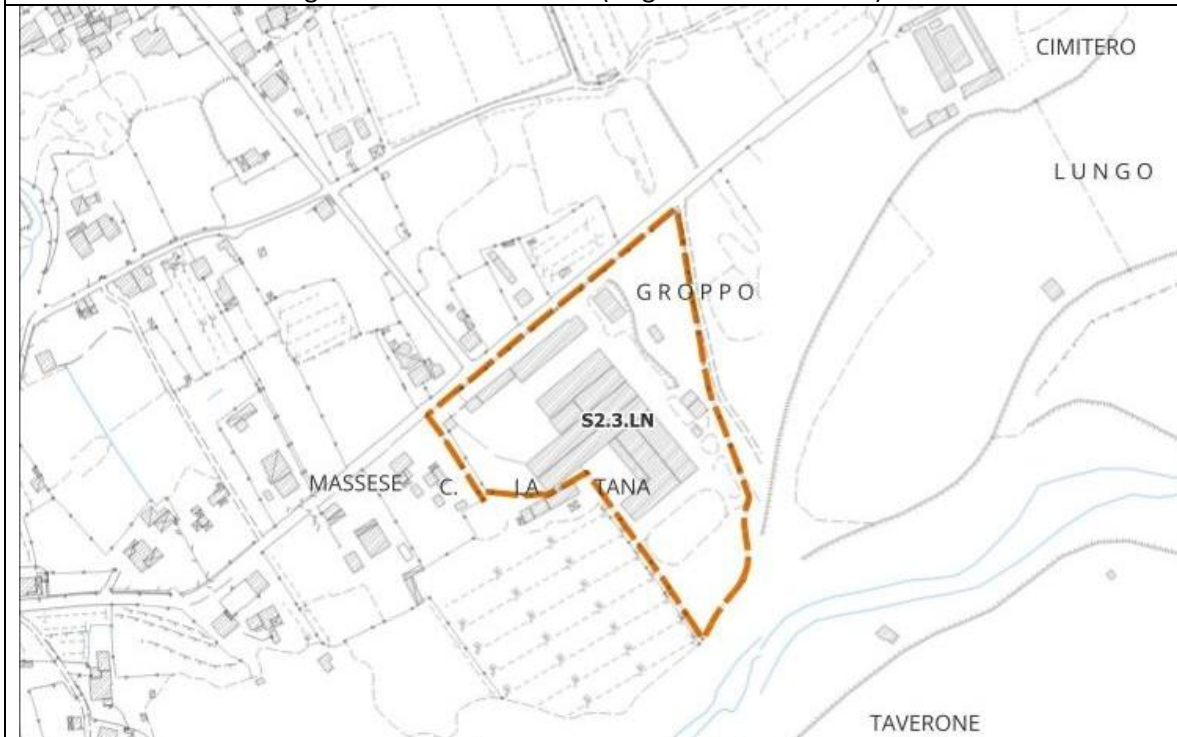
S2.3.LN AREE ED IMMOBILI BASE MILITARE IN LOC. LA TANA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto del PO (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 47 – Mappali: 1473

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S2.3.LN
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	LN 3 Terrarossa [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario Convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Interventi pertinenziali (Ip)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata nel PA in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	20.400
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	19.400
- di cui a verde privato ineditato (HP)	6.000
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.000
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	1.000
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
--	---

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	5.350
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 13400

* Si tratta di un'area già insediata e trasformata in relazione alle attività produttive esistenti, della quale si prevede il mantenimento e la riqualificazione ambientale e paesaggistica.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	Pari esistente
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt) lotto	Non superiore all'esistente
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq) lotto	

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio., limitatamente alla sub categoria b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di territorio rurale in cui è localizzata un'area militare su cui insistono edifici in avanzato stato di degrado e abbandono. L'area militare che si sviluppa lungo la viabilità esistente SS 665, si caratterizza per significativi fattori di degradazione sia agli immobili destinati al deposito che alle strutture di delimitazione della zona militare è destinata a interventi di recupero e rifunzionalizzazione.

Per la suddetta porzione di territorio rurale che si caratterizza quale funzione decontestualizzata rispetto al contesto paesaggistico, il POI non prevede interventi di trasformazione ed è per questo destinata a interventi di recupero e rifunzionalizzazione mediante interventi di ristrutturazione edilizia (conservativa o ricostruttiva) degli edifici e dei manufatti esistenti, comunque subordinati alla complessiva riqualificazione territoriale e urbanistica dell'intera area militare.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture decontestualizzate e/ dequalificate, di mitigazione o riconversione" e prevede una gestione ponderata ed oculata degli edifici, dei manufatti e delle infrastrutture esistenti, mediante interventi di ristrutturazione edilizia (conservativa o ricostruttiva), finalizzati a favorire l'efficiente utilizzo degli edifici, mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi ed opere di riqualificazione ambientale degli spazi aperti e delle aree naturali e seminaturali pertinenti, anche ai fini del corretto inserimento paesaggistico. Nello specifico il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede:

- per gli edifici, i manufatti e le infrastrutture esistenti interventi di Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) o di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr);
- la realizzazione di Interventi pertinenti (Ip), nei limiti del lotto urbanistico di riferimento, secondo le apposite disposizioni a tal fine contenute nelle Norme del POI.

I suddetti interventi sono in ogni caso vincolati alla contestuale realizzazione (mediante convenzione) di interventi di riqualificazione degli accessi collocati in prossimità della viabilità pubblica esistente (SS 665 e Via Ponterotto), nonché di opere ed interventi di complessiva riqualificazione ambientale degli spazi aperti pertinenziali, funzionali al corretto inserimento paesaggistico dell'insediamento, anche comprendenti la salvaguardia e la manutenzione del verde (alberature, fasce e macchie boscate) esistenti.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie e viabilità

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere e degli interventi di adeguamento della viabilità esistente fronteggiante l'insediamento (via Marina Militare).

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuna

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione (lungo l'intero perimetro del lotto urbanistico di riferimento) di fasce a verde di ambientazione e corretto inserimento paesaggistico, costituite da filari alberati, siepi lineari e argini inerbiti di qualificazione del margine degli insediamenti, anche in relazione al contatto con il contermino territorio rurale.
- Mantenimento della permeabilità delle aree a verde – prato esistenti (evidenziate con apposito retino nella presente scheda – norma).
- Al fine della qualificazione ambientale dell'insediamento è ammessa la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo e l'installazione di impianti fotovoltaici, oltre che sulle coperture degli edifici, quali elementi complementari alle strutture di ombreggiatura di piazzali e spazi di sosta, deposito, logistica e manovra pertinenziali all'insediamento militare.
- Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 8.3 dell'allegato 8b alla Disciplina dei Beni paesaggistici del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.
- Rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. c), g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS e/o VINCA

Si veda le ulteriori *"misure ed indicazioni"* di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole *"Schede"* di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il *"Quadro geologico – tecnico"* (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

Parte IV. Quadro previsionale strategico quinquennale

- Estratto “Dimensionamento” del Piano Strutturale Intercomunale (PSI)

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. Generale comunale

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	6.450	6.450	12.900	0	0	0	0
Industriale Artigianale	5.000	4.000	9.000	250	0	250	2.300
Commerciale dettaglio	2.000	2.600	4.600	0	0	0	1100
Turistico ricettivo	4.000	6.000	10.000	500	0	500	1.400
Direzionale, di servizio	2.000	2.600	4.600	0	0	0	1.900
Commerciale ingrosso	2.000	2.000	4.000	0	0	0	0
TOTALE	21.450	23.650	45.100	750	0	750	6.700

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. UTOE LN.1

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	650	650	1.300	0	0	0	0
Industriale Artigianale	0	0	0	0	0	0	300
Commerciale dettaglio	200	260	460	0	0	0	300
Turistico ricettivo	400	600	1.000	0	0	0	400
Direzionale, di servizio	200	260	460	0	0	0	400
Commerciale ingrosso	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.450	1.770	3.220	0	0	0	1.400

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. UTOE LN.2

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	2.580	2.580	5.160	0	0	0	0
Industriale Artigianale	0	0	0	250	0	250	1000
Commerciale dettaglio	800	1.040	1.840	0	0	0	400
Turistico ricettivo	1.600	2.400	4.000	500	0	500	500
Direzionale, di servizio	800	1.040	1.840	0	0	0	1000
Commerciale ingrosso	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.780	7.060	12.840	750	0	750	2.900

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. UTOE LN.3

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
(Art. 99 LR 65/2014)	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	3.220	3.220	6.440	0	0	0	0
Industriale Artigianale	5.000	4.000	9.000	0	0	0	1000
Commerciale dettaglio	1.000	1.300	2.300	0	0	0	400
Turistico ricettivo	2.000	3.000	5.000	0	0	0	500
Direzionale, di servizio	1.000	1.300	2.300	0	0	0	500
Commerciale ingrosso	2.000	2.000	4.000	0	0	0	0
TOTALE	14.220	14.820	29.040	0	0	0	2.400

- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuovi insediamenti

Categorie funzionali	NUOVI INSEDIAMENTI						
	Previsioni comportanti impegno di suolo (nuova edificazione)						
Codice identificativo della previsione (Secondo le diverse UTOE comunali)	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso GSV)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
L.6.LN (Tavernelle)	120	0	0	0	0	0	120
UTOE 1. Ter. urbanizzato (3)	120	0	0	0	0	0	120
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. Ter. rurale (4)	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. TOTALE	120	0	0	0	0	0	120
L.1.LN (Amola)	120	0	0	0	0	0	120
L.3.LN (Monti)	240	0	0	0	0	0	240
L.4.LN (Monti)	120	0	0	0	0	0	120
L.7.LN (Amola)	120	0	0	0	0	0	120
L.8.LN (Monti)	120	0	0	0	0	0	120
L.10.LN (Costamala)	120	0	0	0	0	0	120
UTOE 2. Ter. urbanizzato (3)	840	0	0	0	0	0	840
Rc.5.LN (Monti)	0		0	0	0	500	500
UTOE 2. Ter. rurale (4)	0	0	0	0	0	500	500
UTOE 2. TOTALE	840	0	0	0	0	500	1.340
L.2.LN (Terrarossa)	120	0		0	0	0	120
L.5.LN (Terrarossa)	120	0	0	0	0	0	120
L.9.LN (Terrarossa)	120	0	0	0	0	0	120
Uc.1.LN (Terrarossa)	400	0	0	0	0	0	400
Uc.2.LN (Terrarossa)	400	0	0	0	0	0	400
UTOE 3. Ter. urbanizzato (3)	1.160	0	0	0	0	0	1.160

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

Rp.1.LN (Piano della Quercia) (4)	0	250	0	0	0	0	250
UTOE 3. Ter. rurale (4)	0	250	0	0	0	0	250
UTOE 3. TOTALE	1.160	250	0	0	0	0	1.410
Totale Ter. urbanizzato (3)	2.120	0	0	0	0	0	2.120
Totale Ter. rurale (4)	0	250	0	0	0	500	750
DIMENSIONAMENTO	2.120	250	0	0	0	500	2.870

Nota (1). La dimensione comprende anche le previsioni relative all'edilizia sociale e residenziale pubblica di cui all'articolo 63 della LR 65/2014

Nota (2). La dimensione non comprende le previsioni di nuovi Standard Urbanistici, attrezzature e servizi pubblici (Zone F), di cui al D.M. 1444/68

Nota (3). La dimensione comprende le previsioni di nuovi insediamenti collegate agli interventi di trasformazione urbana (Nuove previsioni)

Nota (4). La dimensione comprende le previsioni di nuovi insediamenti (Nuove previsioni), oggetto di Copianificazione (Art. 25 c.1 e 2 della LR 65/2014)

Nota (*). La dimensione è riferita alla/e categoria/e funzionale/i principale/i. La scheda - norma prevede in alternativa anche altre categorie, nel rispetto del dimensionamento del PSI

- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuove funzioni

Categorie funzionali	NUOVE FUNZIONI						
	Previsioni di trasformazione del Patrimonio Edilizio Esistente (Riuso)						
Codice identificativo della previsione (Secondo le diverse UTOE comunali)	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso GRV)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. Ter. urbanizzato	0	0	0	0	0	0	0
S1.1.LN (Tavernelle)	0	0	0	0	0	200	200
UTOE 1. Ter. rurale	0	0	0	0	0	200	200
UTOE 1. TOTALE	0	0	0	0	0	200	200
UR.1.LN (Monti)	400	0	0	0	0	0	400
UTOE 2. Ter. urbanizzato	400	0	0	0	0	0	400
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. Ter. rurale	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. TOTALE	400	0	0	0	0	0	400
UR.2.LN (Terrarossa)	0	0	0	0	400	0	400
UR.3.LN (Masero)	0	500	0	450	0	0	950
UR.4.LN (Piano della Quercia)	0	2.500	0	0	0	0	2.500
UTOE 3. Ter. urbanizzato	0	3.000	0	450	400	0	3.850
S1.2.LN (Terrarossa)	0	0	0	0	0	0	0
S2.1.LN (Canalescuro)	0	0	0	0	0	0	0
S2.2.LN (Ripa-Molino Ponterotto)	0	0	0	0	0	0	0
S2.3.LN (La Tana)	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 3. Ter. rurale	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 3. TOTALE	0	3.000	0	450	400	0	3.850
Totale Ter. urbanizzato	400	3.000	0	450	400	0	4.250
Totale Ter. rurale	0	0	0	0	0	200	200
DIMENSIONAMENTO	400	3.000	0	450	400	200	4.450

Nota (1). La dimensione comprende anche le previsioni relative all'edilizia sociale e residenziale pubblica di cui all'art. 63 della LR 65/2014

Nota (2). La dimensione non comprende le previsioni di nuovi Standard Urbanistici, attrezzature e servizi pubblici (Zone F), di cui al D.M. 1444/68

Nota (*). La dimensione è riferita alla/e categoria/e funzionale/i principale/i. La scheda - norma prevede in alternativa anche altre categorie, nel rispetto del dimensionamento del PSI

- Quadro previsionale strategico quinquennale. Sintesi

Sintesi per caratteri delle trasformazioni. Nuovi insediamenti e Nuove funzioni

NUOVI INSEDIAMENTI							
Previsioni comportanti impegno di suolo (nuova edificazione)							
Categorie funzionali Art. 99 LR 65/2014	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso gsv)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
Codice identificativo delle UTOE comunali							
	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
UTOE 1	120	0	0	0	0	0	120
UTOE 2	840	0	0	0	0	500	1.340
UTOE 3	1.160	250	0	0	0	0	1.410
TOTALE	2.120	250	0	0	0	500	2.870

NUOVE FUNZIONI							
Previsioni di trasformazione del Patrimonio Edilizio Esistente (Riuso)							
Categorie funzionali Art. 99 LR 65/2014	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso SGV)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
Codice identificativo delle UTOE comunali							
	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
UTOE 1	0	0	0	0	0	200	200
UTOE 2	400	0	0	0	0	0	400
UTOE 3	0	3.000	0	450	400	0	3.850
TOTALE	400	3.000	0	450	400	200	4.450

Nota (1). La dimensione comprende anche le previsioni relative all'edilizia sociale e residenziale pubblica di cui all'articolo 63 della LR 65/2014

Nota (2). La dimensione non comprende le previsioni di nuovi Standard Urbanistici, attrezzature e servizi pubblici (Zone F), di cui al D.M. 1444/68

NOTA GENERALE. Le dimensioni tengono conto delle categorie funzionali principali contenute nelle schede - norma, come indicate nelle tabelle di dettaglio. Nota con (*)

Esse pertanto sono suscettibili di diversa articolazione in ragione delle alternative categorie funzionali ammesse in ogni singola scheda - norma, nel rispetto del dimensionamento del PSI

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (TOTALE)

	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	2.120	400	2.520	N.A.	0	0	N.A.	0
b) Industriale - Artigianale	0	500	500	250	0	250	0	0
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	500	0	500	200	0
e) Direzionale e di servizio	0	400	400	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	450	450	0	0	0	0	0
TOTALI	2.120	1.750	3.870	750	0	750	200	0

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (UTOE 1)

	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	120	0	120	0	0	0	0	0
b) Industriale - Artigianale	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	0	0	0	200	0
e) Direzionale e di servizio	0	0	0	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	120	0	120	0	0	0	200	0

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (UTOE 2)

Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	840	400	1240	N.A.	0	00	N.A.	0
b) Industriale - Artigianale	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	500	0	500	0	0
e) Direzionale e di servizio	0	0	0	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	840	400	1.240	500	0	500	0	0

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (UTOE 3)

Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	1.160	0	1.160	N.A.	0	0	N.A.	0
b) Industriale - Artigianale	0	3.000	3.000	250	0	250	0	0
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	0	0	0	0	0
e) Direzionale e di servizio	0	400	400	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	450	450	0	0	0	0	0
TOTALI	1.160	3.850	5.010	250	0	250	0	0

Parte V. Verifica degli “Standard Urbanistici”

- Elementi, note e dati preliminari per la verifica degli standard urbanistici

Dati generali di qualificazione del territorio comunale

Superficie territoriale (Kmq):	55,68
Densità popolazione (Abitanti/Kmq):	85,11
Famiglie (Anagrafe comunale 31.12.2025):	2.256
Abitanti (Anagrafe comunale 31.12.2025):	4.739

Dati generali per la verifica degli Standard Urbanistici

Abitanti attuali	4.739
Abitanti stimanti sulla base delle previsioni di trasformazione residenziale (1)	52
Abitanti massimi previsti dal Piano Operativo Intercomunale	4.791

Nota (1). Il calcolo degli abitanti previsti è effettuato tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) *Unità immobiliare residenziale media (Individuata dal PSI): 102 mq (SE)*
- b) *Numero medio abitanti per nucleo familiare (fonte Anagrafe comunale): 2,10 ab*
- c) *Superficie edificabile (SE) residenziale prevista dal POI: 2.520 mq*
(si veda al riguardo le tabelle di sintesi del dimensionamento riportate nella Parte IV)

Le dotazioni pro-capite di Standard Urbanistici di seguito indicate sono da intendersi come quelle massime previste dal Piano Operativo Intercomunale in relazione alla complessiva “Disciplina delle trasformazioni”, comprendente:

- *Previsioni per Standard Urbanistici di progetto (intervento diretto e vincolo espropriativo)*
- *Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (tabelle e schede – norma)*
- *Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (tabelle e schede – norma)*

Disciplina del PSI. Servizi, dotazioni territoriali e Standard urbanistici (D.M. 1444/1968)

Quadro conoscitivo				Quadro propositivo (progettuale)			
Tipologia di standard	Superficie esistente (mq)	Dotazione pro capite (mq/ab)	Verifica dotazione minima	Tipologia di standard	Fabbisogno minimo da rispettare (mq)	Dotazione pro capite tendenziale (mq/ab)	Obiettivi da perseguire nel PO
Istruzione	10.300	2,1	-2,4	Istruzione	23.360	3	++
Attrezzature	20.950	4,3	2,3	Attrezzature	10.382	5,5	+
Verde	172.900	3,5	26,1	Verde	46.719	35	-
Parcheggi	24.400	5	2,5	Parcheggi	12.978	6	+
TOTALE	228.550	46,5	28,5	TOTALE	93.438	49,5	

- Standard urbanistici. Dettaglio delle singole previsioni

Previsioni di Standard Urbanistici esistenti

ID e UTOE	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (IP)	Totale
54_IP_LN	0	0	0	451	451
55_IP_LN	0	0	0	203	203
56_IP_LN	0	0	0	237	237
57_IP_LN	0	0	0	115	115
58_IP_LN	0	0	0	242	242
59_IP_LN	0	0	0	75	75
60_IP_LN	0	0	0	129	129
61_IP_LN	0	0	0	794	794
62_IP_LN	0	0	0	1.042	1042
63_IP_LN	0	0	0	441	441
64_IP_LN	0	0	0	112	112
65_IP_LN	0	0	0	284	284
78_IP_LN	0	0	0	161	161
90_IP_LN	0	0	0	221	221
10_F1_LN	0	0	23	0	23
11_F1_LN	0	0	19	0	19
12_F1_LN	0	0	75	0	75
13_F1_LN	0	0	2.218	0	2218
14_F1_LN	0	0	23.293	0	23293
7_F2_LN	0	0	6.974	0	6974
20_F4_LN	0	31	0	0	31
24_F4_LN	0	46	0	0	46
25_F4_LN	0	221	0	0	221
26_F4_LN	0	55	0	0	55
27_F4_LN	0	80	0	0	80
28_F4_LN	0	654	0	0	654
29_F4_LN	0	202	0	0	202
30_F4_LN	0	624	0	0	624
31_F4_LN	0	101	0	0	101
UTOE 1	0	2.014	32.602	4.507	39.123
14_IP_LN	0	0	0	942	942
15_IP_LN	0	0	0	915	915
16_IP_LN	0	0	0	960	960
17_IP_LN	0	0	0	168	168
18_IP_LN	0	0	0	81	81

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

19_IP_LN	0	0	0	28	28
20_IP_LN	0	0	0	20	20
21_IP_LN	0	0	0	107	107
22_IP_LN	0	0	0	70	70
23_IP_LN	0	0	0	31	31
24_IP_LN	0	0	0	88	88
25_IP_LN	0	0	0	50	50
26_IP_LN	0	0	0	188	188
27_IP_LN	0	0	0	129	129
28_IP_LN	0	0	0	1.302	1302
29_IP_LN	0	0	0	98	98
30_IP_LN	0	0	0	100	100
31_IP_LN	0	0	0	135	135
32_IP_LN	0	0	0	245	245
33_IP_LN	0	0	0	1.306	1306
34_IP_LN	0	0	0	116	116
35_IP_LN	0	0	0	192	192
36_IP_LN	0	0	0	133	133
37_IP_LN	0	0	0	100	100
38_IP_LN	0	0	0	428	428
39_IP_LN	0	0	0	182	182
40_IP_LN	0	0	0	225	225
41_IP_LN	0	0	0	122	122
42_IP_LN	0	0	0	148	148
44_IP_LN	0	0	0	408	408
45_IP_LN	0	0	0	584	584
46_IP_LN	0	0	0	442	442
47_IP_LN	0	0	0	1219	1219
48_IP_LN	0	0	0	518	518
49_IP_LN	0	0	0	282	282
50_IP_LN	0	0	0	865	865
51_IP_LN	0	0	0	280	280
52_IP_LN	0	0	0	894	894
53_IP_LN	0	0	0	162	162
66_IP_LN	0	0	0	51	51
67_IP_LN	0	0	0	27	27
72_IP_LN	0	0	0	82	82
73_IP_LN	0	0	0	45	45
74_IP_LN	0	0	0	134	134
89_IP_LN	0	0	0	359	359

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

4_F1_LN	0	0	3.396	0	3396
5_F1_LN	0	0	4.241	0	4241
6_F1_LN	0	0	5.411	0	5411
7_F1_LN	0	0	768	0	768
8_F1_LN	0	0	214	0	214
9_F1_LN	0	0	3.439	0	3439
2_F2_LN	0	0	10.386	0	10386
3_F2_LN	0	0	2.457	0	2457
4_F2_LN	0	0	15.840	0	15840
5_F2_LN	0	0	7.485	0	7485
6_F2_LN	0	0	5.518	0	5518
1_F3_LN	1.772	0	0	0	1772
2_F3_LN	3.030	0	0	0	3030
3_F3_LN	3.372	0	0	0	3372
1_F4_LN	0	190	0	0	190
3_F4_LN	0	3.042	0	0	3042
7_F4_LN	0	120	0	0	120
8_F4_LN	0	473	0	0	473
9_F4_LN	0	2.069	0	0	2069
10_F4_LN	0	511	0	0	511
11_F4_LN	0	402	0	0	402
12_F4_LN	0	114	0	0	114
13_F4_LN	0	1.406	0	0	1406
14_F4_LN	0	762	0	0	762
15_F4_LN	0	217	0	0	217
16_F4_LN	0	246	0	0	246
17_F4_LN	0	528	0	0	528
18_F4_LN	0	575	0	0	575
21_F4_LN	0	2.791	0	0	2791
22_F4_LN	0	422	0	0	422
23_F4_LN	0	159	0	0	159
32_F4_LN	0	2.296	0	0	2296
UTOE 2	8.174	16.323	59.155	14.961	98.613
1_IP_LN	0	0	0	1.034	1034
2_IP_LN	0	0	0	549	549
3_IP_LN	0	0	0	629	629
4_IP_LN	0	0	0	47	47
5_IP_LN	0	0	0	209	209
6_IP_LN	0	0	0	638	638
7_IP_LN	0	0	0	89	89

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

8_IP_LN	0	0	0	273	273
9_IP_LN	0	0	0	454	454
10_IP_LN	0	0	0	1.324	1324
11_IP_LN	0	0	0	322	322
12_IP_LN	0	0	0	198	198
13_IP_LN	0	0	0	649	649
68_IP_LN	0	0	0	93	93
69_IP_LN	0	0	0	121	121
70_IP_LN	0	0	0	65	65
71_IP_LN	0	0	0	243	243
75_IP_LN	0	0	0	71	71
76_IP_LN	0	0	0	117	117
77_IP_LN	0	0	0	57	57
79_IP_LN	0	0	0	152	152
80_IP_LN	0	0	0	227	227
81_IP_LN	0	0	0	355	355
82_IP_LN	0	0	0	351	351
83_IP_LN	0	0	0	43	43
84_IP_LN	0	0	0	190	190
85_IP_LN	0	0	0	1.226	1226
86_IP_LN	0	0	0	244	244
87_IP_LN	0	0	0	81	81
88_IP_LN	0	0	0	132	132
1_F1_LN	0	0	1296	0	1296
2_F1_LN	0	0	1333	0	1333
3_F1_LN	0	0	497	0	497
15_F1_LN	0	0	1284	0	1284
1_F2_LN	0	0	65.818	0	65818
4_F3_LN	3.950	0	0	0	3950
2_F4_LN	0	1.231	0	0	1231
4_F4_LN	0	1.672	0	0	1672
5_F4_LN	0	60	0	0	60
6_F4_LN	0	706	0	0	706
19_F4_LN	0	206	0	0	206
33_F4_LN	0	326	0	0	326
UTOE 3	3.950	4.201	70.228	10.183	88562
TOTALE	12.124	22.538	161.985	29.651	226.298

Previsioni per Standard Urbanistici di progetto (intervento diretto e vincolo espropriativo)

STANDARD DI PROGETTO (mq) Disciplina delle Trasformazioni (Art. 95 let. b). Vincolo espropriativo					
<i>ID e UTOE</i>	<i>Istruzione (F3)</i>	<i>Attrezzature (F4)</i>	<i>Verde (F1 - F2)</i>	<i>Parcheggi (IP)</i>	<i>Totale</i>
	0	0	0	0	0
UTOE 1	0	0	0	0	0
13_IP_LN	0	0	0	1.296	1296
14_IP_LN	0	0	0	964	964
15_IP_LN	0	0	0	531	531
16_IP_LN	0	0	0	298	298
17_IP_LN	0	0	0	395	395
F4_3_LN	0	2.156	0	0	2156
F4_4_LN	0	3.725	0	0	3725
UTOE 2	0	5.881	0	3.484	9.365
1_IP_LN	0	0	0	1.248	1248
2_IP_LN	0	0	0	466	466
3_IP_LN	0	0	0	283	283
4_IP_LN	0	0	0	451	451
5_IP_LN	0	0	0	507	507
6_IP_LN	0	0	0	97	97
7_IP_LN	0	0	0	219	219
8_IP_LN	0	0	0	378	378
9_IP_LN	0	0	0	224	224
10_IP_LN	0	0	0	1.242	1242
11_IP_LN	0	0	0	535	535
12_IP_LN	0	0	0	320	320
F1_1_LN	0	0	9.645	0	9645
F1_2_LN	0	0	401	0	401
F1_3_LN	0	0	2.684	0	2684
F1_4_LN	0	0	1.072	0	1072
F1_5_LN	0	0	349	0	349
F1_6_LN	0	0	1.833	0	1833
F4_1_LN	0	176	0	0	176
F4_2_LN	0	976	0	0	976
UTOE 3	0	1.152	15.984	5.970	23.106
TOTALE	0	7.033	15.984	9.454	32.471

Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato e rurale (tabelle e schede – norma)

STANDARD DI PROGETTO (mq) Disciplina delle Trasformazioni (Art. 95 let. b). Schede e tabelle					
ID e UTOE	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (IP)	Totale
	0	0	0	0	0
UTOE 1	0	0	0	0	0
Ur.1.LN	0	0	0	150	150
Rc.5.LN	0	0	0	400	400
UTOE 2	0	0	0	550	550
Uc_1_LN	0	0	0	370	370
Uc_2_LN	0	0	0	300	300
Ur_2_LN	0	0	0	50	50
Ur_3_LN	0	0	0	1.150	1150
Ur_4_LN	0	0	0	1.400	1400
RP_1_LN	0	0	0	1.000	1000
S1_2_LN	0	0	0	1.300	1300
Rs_1_LN	0	0	0	400	400
S1_2_LN	0	0	0	1300	1300
UTOE 3	0	0	0	7.270	7.270
TOTALE	0	0	0	7.820	7.820

- Standard urbanistici. Sintesi comunale e verifica

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
Identificativo UTOE	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (I2)	Totale
UTOE 1	0	2.014	32.602	4.507	39.123
UTOE 2	8.174	16.323	59.155	14.961	98.613
UTOE 3	3.950	4.201	70.228	10.183	88.562
TOTALE	12.124	22.538	161.985	29.651	226.298
Dotazione pro-capite (mq/ab)	2,5	4,8	34,2	6,3	47,8

	STANDARD DI PROGETTO (mq) Disciplina delle Trasformazioni (Art. 95 let. b)				
Identificativo UTOE	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (I2)	Totale
UTOE 1	0	0	0	0	0
UTOE 2	0	5.881	0	4.034	9.915
UTOE 3	0	1.152	15.984	13.240	30.376
TOTALE	0	7.033	15.984	17.274	40.291
Dotazione pro-capite (mq/ab)	0,0	1,5	3,4	3,6	8,5

	STANDARD TOTALI (mq) Esistenti e di progetto (Art. 95 let. a - b)				
Identificativo UTOE	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (I2)	Totale
UTOE 1	0	2.014	32.602	4.507	39.123
UTOE 2	8.174	22.204	59.155	18.995	108.528
UTOE 3	3.950	5.353	86.212	23.423	118.938
TOTALE	12.124	29.571	177.969	46.925	266.589
Dotazione pro-capite (mq/ab)	2,5	6,2	37,1	9,8	55,6

(*) N.B.

Si precisa che gli Standard Urbanistici minimi (18 mq/ab) risultano complessivamente verificati. Per quanto riguarda lo standard riferito alla tipologia "Istruzione" esso può essere in ogni caso considerato verificato in applicazione dell'art. 4 comma 2 del DM 1444/68 che dispone (tra l'altro) "... Le aree che vanno destinate agli spazi di cui al precedente art. 3 [standard urbanistici] nell'ambito delle zone A) e B) saranno computate, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte dallo stesso articolo, in misura doppia di quella effettiva ...". Nel caso del Comune di Licciana Nardi infatti si può constatare che le aree destinate all'istruzione risultano per loro natura di servizio alle zone A e B individuate dal POI.

Ufficio Unico di Piano

- Paolo Bestazzoni (Responsabile UdP e RUP), Francesco Pedrelli

Progetto, coordinamento generale e scientifico

Società TERRE.IT srl

- Fabrizio Cinquini (Progettista e responsabile incarico), Michela Biagi (Aspetti antropici e paesaggistici), Carla Bambozzi (Aspetti agronomici e forestali), Francesca Furter (Elaborazioni grafiche e cartografiche)

Sistema Informativo Territoriale e progetto GIS

Società LDP Progetti

- Stefano Niccolai

Indagini idrogeologiche e sismiche

Raggruppamento temporaneo di professionisti

- Massimo Pellegrini (Soc. Hydrogea Vision srl, Capofila), Vanessa Greco, Michele Giovannetti (Studio G& Geo), Roberta Giorgi (Studio Geolink)

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Incidenza (VINCA)

Raggruppamento temporaneo di professionisti

- Antonella Grazzini (Capofila), Lino Giorgini, Leonardo Lombardi (Soc. NEMO srl)

Processo partecipativo, animazione e comunicazione

- Francesco Pedrelli (Garante della Partecipazione)

Società Avventura Urbana srl

- Laura Fortuna, Chiara Chiari

Profili giuridici e legali

- Giacomo Muraca

Consulenti per il progetto alla scala comunale

Comuni di Fivizzano, Mulazzo, Tresana, Villafranca in Lunigiana,

- Società Città Futura srl (Angela Piano, Federico Martelluzzi)

Comuni di Bagnone, Fosdinovo, Filattiera

- Francesca Furter

Comuni di Comano, Licciana Nardi, Podenzana

- Michela Moretti

Comune di Casola in Lunigiana

- Soc. Terre.it srl (Fabrizio Cinquini, Michela Biagi)

Comune di Zeri

- Teresa Arrighetti

Nucleo tecnico di coordinamento (Uffici tecnici comunali)

Marco Leoncini (Comune di Bagnone), Francesca Andrei (Comune di Casola in Lunigiana), Denise Vannini (Comune di Comano), Pietro Simoncini (Comune di Filattiera), Germano Ginesi (Comune di Fivizzano), Pipitò Erica (Comune di Fosdinovo), Francesco Pedrelli (Comune di Licciana Nardi), Marco Galeotti (Comune di Mulazzo), Monja Brunelli (Comune di Podenzana), Nicola Tarantola (Comune di Tresana), Annalisa Iuzzolino (Comune di Villafranca in Lunigiana), Ruggero Pezzati (Comune di Zeri)

.....

SINDACI

Giovanni Guastalli (Comune di Bagnone), Mattia Leonardi (Comune Casola in L.), Antonio Maffei (Comune di Comano), Annalisa Folloni (Presidente dell'Unione Comuni Montana, Comune di Filattiera), Gianluigi Giannetti (Comune di Fivizzano), Antonio Eugenio Moriconi (Comune di Fosdinovo), Renzo Martelloni (Comune di Licciana Nardi), Claudio Novoa (Delega alla Pianificazione, Comune di Mulazzo), Riccardo Varese (Comune di Podenzana), Matteo Mastrini (Comune di Tresana), Filippo Bellesi (Comune di Villafranca in L.), Cristian Petacchi (Comune di Zeri)